

CD 1

Riccardo Zandonai
FRANCESCA DA RIMINI
 Brani scelti

ATTO SECONDO
Scena 1

Una piazza d'una torre rotonda, nelle case dei Malatesta. Si vede nell'andito il torrigiano, occupato ad attizzare la legna sotto una caldaia fumante. Egli ha ordinato contro la muraglia le cerbottane, i sifoni, le aste delle rocche a fuoco e delle falariche e accumulato intorno ogni sorta di fuochi lavorati. Su la torre, presso il manganò, un giovane balestriere sta alle vedette.

Il torrigiano

1 È ancora sgombro il campo del comune?

Il balestriere

Pulito come il mio targone.

Il torrigiano

Ancora nessuno si mostra!

(Francesca entra dalla porta destra e s'avvanza lungo la parete fino al pilastro che regge l'arco.)

Francesca

Berlingerio!

Il torrigiano (sobbalzando)

Chi chiama? Oh, Madonna Francesca!

Francesca

È salito alla mastra Messer Giovanni?

Il torrigiano

No, non ancora, Madonna. L'aspettiamo.

Francesca (accostandosi)

E nessun altro?

Il torrigiano

Nessun altro, Madonna.

(Francesca si avvicina alla botola in cui scende la scala della torre, e ascolta vigile.)

Francesca

Qualcuno sale per la scala. Chi è che sale?

CD 1

Riccardo Zandonai
FRANCESCA DA RIMINI
 Highlights

ACT TWO
Scene 1

The platform of a circular tower in the Malatesta castle. In the doorway the keeper of the tower can be seen poking the fire beneath a smoking cauldron. Around him and along the walls are arranged a number of weapons and engines of war. On the tower, beside the mangonel, a young crossbowman stands on the look-out.

Keeper of the tower

Is the communal court still empty?

Crossbowman

Bare as my buckler.

Keeper of the tower

No one showing themselves yet!

(Francesca enters from the right and moves along the wall to the pillar that supports the arch.)

Francesca

Berlingerio!

Keeper of the tower (starting up)

Who's calling? Oh, milady Francesca!

Francesca

Has Master Giovanni gone up to the tower?

Keeper of the tower

No, not yet, milady. We are waiting for him.

Francesca (approaching him)

And nobody else?

Keeper of the tower

No-one else, milady.

(Francesca goes to the trap-door from which leads the staircase of the tower and listens attentively.)

Francesca

Someone's coming up the stairs. Who can it be?

Il torrigiano

Forse è Messer Giovanni.

Francesca (*china verso la cateratta*)

Chi sei tu? Chi sei tu?

La voce di Paolo

Paolo!

(Francesca s'ammutilisce indietreggiando; Paolo sale i gradini rapidamente e si volge alla cognata che s'è ritratta verso la muraglia. Il balestriere torna alla vedetta.)

Francesca!

Francesca

Date il segno, Paolo, date il segno. Non temete di me, Paolo. Lasciate ch'io rimanga a udir lo scocco delle balestre. Donarmi un bello elmetto voi dovrete, signore mio cognato.

Paolo

Vel donerò.

Francesca

Tornato di Cesena siete?

Paolo

Tornato di Cesena oggi.

Francesca

Smagrato siete un poco e impallidito anche un poco, mi sembra.

Paolo

Medicina non chiedo, erba non cerco per sanarmi, sorella.

Francesca

Un'erba io m'avea, per sanare, in quel giardino dove entraste un giorno vestito d'una veste che si chiama frode nel dolce mondo.

Paolo (*freddo*)

Non la vidi, né seppi dov'io fossi né chi mi conducesse in quel cammino, ma sol vidi una rosa, che mi si offerse più viva che il labbro d'una fresca ferita, e un canto giovine udii nell'aria.

Francesca

Videro gli occhi miei l'alba, la videro i miei occhi sopra di me con l'onta e con l'orrore.

Keeper of the tower

Perhaps it's Master Giovanni.

Francesca (*calling down the stairs*)

Who is it? Who is it?

Paolo's voice

Paolo!

(Francesca is silent and steps back. Paolo runs up the steps and addresses his sister-in-law, who has moved back to the wall. The crossbowman returns to the look-out.)

Francesca!

Francesca

Give the signal, Paolo, give the signal. Do not fear for me, Paolo. Let me stay and hear the twanging of the cross-bows. You should give me a fine helmet, my lord and brother-in-law.

Paolo

I'll give you one.

Francesca

Are you back from Cesena?

Paolo

Back from Cesena today.

Francesca

You've grown a little thinner and lost your colour a little, too, I think.

Paolo

I don't ask for remedy, I'm not seeking a herb to cure myself, sister.

Francesca

I used to have a herb — one that healed — in that garden you entered once, clothed in a garment known as deception to noble minds.

Paolo (*cold*)

I didn't see it, neither did I know where I was, nor yet who was leading me along that path, I only saw a rose, which offered itself to me more living than the lips of a fresh wound, and I heard a song of youth in the air.

Francesca

My eyes saw the dawn, my eyes saw it above me with shame and with horror.

Paolo

Onta et orrore sopra di me! La luce non mi trovò dormente. La pace era fuggita dall'anima di Paolo Malatesta e tornata non è, né tornerà più mai. Come debbo io morire?

Francesca

Come lo schiavo al remo nella galea che ha nome Disperata, così dovete voi morire.

ATTO TERZO

Appare una camera adorna, vagamente scompartita da formelle che portano istoriette del romanzo di Tristano, tra uccelli, fiori, frutti, imprese. A destra, nell'angolo, è un letto nascosto da cortine ricchissime; a sinistra, un uscio coperto da una portiera grave; in fondo, una finestra che guarda il Mare Adriatico. Presso la finestra è un leggio con suvvi aperto il libro della Historia di Lancillotto del Lago, composto di grandi membrane alluminate che costringe la legatura forte di due assicelle vestite di velluto vermiglio.

Scena 4

(Francesca dà qualche passo per la stanza, smarritamente. Con un moto subitaneo, va a chiudere le cortine dell'alcova, che sono disgiunte e lasciano intravedere il letto. Poi si accosta al leggio, getta uno sguardo al libro aperto, ma nel volgersi, con un lembo del suo vestimento ella smuove il liuto che cade e geme a terra.)

Francesca *(trasale, sgomentata)*

2 No, Smaragdi, no! Va, va, corri e digli che non venga!

(S'odono i suoni lontanare. La schiava va verso la porta. Francesca fa un gesto verso di lei come per trattenerla.)

Smaragdi!

(La schiava esce. Dopo alcuni attimi, una mano solleva la portiera e appare Paolo. L'uscio dietro di lui si chiude. I due cognati si guardano, nel primo istante, senza trovar parola, entrambi scolorando. Ancora s'odono i suoni lontanare per il palagio. Dalla finestra la camera s'inaura del giorno che declina.)

Paolo

Shame and horror be upon me! The light did not find me asleep. Peace had flown from Paolo Malatesta's soul and has not returned, nor will it ever return again. How must I die?

Francesca

Like this slave at the oar of the galley called Despair, that is how you must die.

ACT THREE

A chamber richly adorned with panels showing episodes from the Romance of Tristan, together with birds, flowers, fruits and heraldic devices. On the right, in a recess, a bed concealed by rich trappings. On the left a doorway behind a thick hanging. At the back a window overlooking the Adriatic sea. By the window is a lectern bearing a richly bound and illuminated copy of the History of Lancelot of the Lake.

Scene 4

(Francesca paces distractedly around the room. She quickly closes the curtains around the bed. Then she moves to the lectern and casts a glance at the open book. When she turns, a part of her dress knocks over a lute, which falls with a resonant sound.)

Francesca *(starting, frightened)*

No, Smaragdi, no! Go, go, run and tell him not to come!

(The sounds become more distant. The maid goes towards the door. Francesca makes a gesture as though to detain her.)

Smaragdi!

(The maid goes out. Some moments later, Paolo enters, closing the door behind him. The two at first gaze speechlessly at one another, both blushing. Distant music can still be heard. Through the window the evening sun gilds the room.)

Benvenuto, signore mio cognato.

Paolo

Ecco, sono venuto, avendo udito i suoni, per portarvi il mio saluto, il saluto del mio ritorno.

Francesca

Assai presto siete tornato: con la prima rondine. Le mie donne eran qui che cantavan la ballata per salutare il marzo.

Paolo

Di voi, Francesca, novelle mai non m'ebbi laggiù. Nulla più seppi di voi, da quella sera perigliosa che m'offeriste una coppa di vino e mi diceste addio con la buona ventura.

Francesca

Non m'è nella memoria questo, signore. Io ho molto pregato.

Paolo

Non vi sovviene?

Francesca

Io ho molto pregato.

Paolo

Io ho molto sofferto.

Francesca

- 3 Paolo, datemi pace! È dolce cosa vivere obliando, almeno un'ora fuor della tempesta che ci affatica. Non richiamate, prego, l'ombra del tempo in questa fresca luce che alfine mi disseta. Pace in questo mare che tanto era selvaggio ieri, et oggi è come la perla. Datemi, datemi pace.

Paolo

Inghirlandata di violette m'appariste ieri ad una sosta, in un prato dove mi ritrovai io solo, dilungandomi gran tratto dalla scorta. E m'appariste con le viole; e vi tornò sul labbro una parola che da voi fu detta: Perdonato ti sia con grande amore!

Francesca

Tal parola fu detta, e la gioia perfetta se n'attende. Ora sedete qui alla finestra. Sedete qui. Parlatemi di voi. Come avete vissuto?

Welcome, brother-in-law.

Paolo

Here I am, I've come, having heard the singing, to bring you my greeting, the greeting of my return.

Francesca

You have returned very early: with the first swallow. My ladies were here singing the ballad to greet March.

Paolo

I never had tidings of you, Francesca, away there. I heard nothing more of you, since that perilous evening when you offered me a cup of wine and said farewell to me, wishing me good luck.

Francesca

I do not remember that, my lord. I have prayed a great deal.

Paolo

You don't remember?

Francesca

I have prayed a great deal.

Paolo

I have suffered a great deal.

Francesca

Paolo, give me peace! It is a pleasant thing to live forgetful, if only for an hour out of reach of the storm that wearies us. Do not recall, I beg, the shades of time in this fresh light that slakes my thirst at last. Peace in this sea that was so savage yesterday, and today is smooth as pearl! Give me, oh, give me peace!

Paolo

Garlanded with violets you appeared to me yesterday, during a stop in the meadow where I found myself alone, having strayed a great way from my escort. And you appeared to me with violets and to your lips again returned words which you had spoken: May you be pardoned with great love!

Francesca

Such words were spoken and perfect happiness attended them. Now sit down here by the window. Sit here. Tell me about yourself. How have you been living?

Paolo

Perché volete voi ch'io rinnovi nel cuore la miseria di mia vita? Mi fu a noia e spiacque tutto ch'altrui piaceva. Nemica ebbi la luce, amica ebbi la notte, ove su dal silenzio di me stesso nata e dal fondo dell'eterna doglia, simile alla sorgente che disseta e simile alla fiamma che riarde, freschezza e incendio, lenimento e piaga, or torbida ruggente come fiaccola, or mite come lampada, una visitatrice si chinava su me, quasi a nutrirsi dell'assidua mia veglia; e, quando si partiva al tremar delle stelle, non più foco né fonte era, ma il vostro viso,...

Francesca

Ah! Paolo, Paolo!

Paolo

... il vostro viso mostrava ella nudato al mio dolore.

Francesca

Paolo, se perdonato vi fu, perché vi rilampeggia ancora sotto i cigli la colpa? Ahi, che già sento all'arido fiato sfiorir la primavera nostra!

(Ella si toglie dal capo la ghirlanda e la pone sul libro ch'è da presso.)

Paolo

Ora perché vi togliete dal capo la ghirlanda?

Francesca

Ho sentito che già non è più fresca!

(Paolo s'accosta al leggio e si china sul libro.)

Paolo

- 4 Ah la parola che i miei occhi incontrano!
 "E Galeotto dice: 'Dama, abbiate pietà.' 'Ne avrò', dice ella, 'tal pietà, come vorrete; ma non mi richiede di niente.' "
 Volete seguitare?

Francesca

Guardate il mare come si fa bianco!

Paolo

Leggiamo qualche pagina, Francesca.

Paolo

Why do you wish me to renew in my heart my life's unhappiness? I loathed and was displeased by everything that others liked. Daylight was my enemy, night my friend, in which above the silence, born of me myself and the depths of everlasting pain, like the spring that quenches thirst and the flame that burns anew, freshness and blaze, soothing and wound, now troubled, roaring like the flame of a torch, now soft as lamplight, a visitant bent over me, almost as though it would draw sustenance from my constant vigil: and when it went upon the tremulous fading of the stars, it was no longer fire nor fount, but your face...

Francesca

Ah! Paolo, Paolo!

Paolo

... your face it showed naked to my sorrow.

Francesca

If you were pardoned, Paolo, why does the guilt flash again beneath your lashes? Alas, that I feel our spring wither already beneath the arid breath!

(She removes the garland from her brow and places it on the book nearby.)

Paolo

Why do you now take the wreath from your brow?

Francesca

I feel it has faded already.

(Paolo goes to the lectern and bends over the book.)

Paolo

Oh the words that meet my eyes!
 "And Galeott says: 'Lady, have pity on him.' 'I will have,' says she, 'the pity you desire: but he does not ask anything of me.' "
 Will you go on?

Francesca

Look at the sea, how pale it is becoming!

Paolo

Let us read a page or two, Francesca!

(Francesca accenna ad uno stormo di rondini che velocissimo attraversa l'aria.)

" 'Certamente, dama,' dice allora Galeotto, 'ei non si ardisce, né vi domanderà mai cosa alcuna per amore, perché teme.' Et essa dice..."

(Paolo trae leggermente Francesca per la mano.)

Ora leggete voi quel ch'essa dice. Siate voi Ginevra.

(Le loro fronti si avvicinano chinandosi sul libro.)

" 'Certamente...'"

Francesca

" 'Certamente,' dice essa, 'io gli prometto: ma che egli sia mio et io tutta sua, e che emendate sien tutte le cose mal fatte...'"

(con un grido)

Basta, Paolo!

Paolo

No! No! Leggete ancora. Continuate!

(I loro volti pallidi sono chini sul libro, così che le guance quasi si sfiorano.)

Francesca

"E la reina vede il cavaliere che non ardisce di fare di più. Lo serra fra le braccia e lungamente lo bacia in bocca..."

(Egli fa quell'atto istesso verso la cognata, e la bacia. Quando le bocche si disgiungono, Francesca vacilla e s'abbandona sui guanciali.)

Paolo

Francesca!

Francesca *(con la voce spenta)*

No, Paolo!

(Francesca points to a passing flock of swallows.)

" 'Certainly, lady,' says Galeotto then, 'he does not dare, neither will he ever ask anything for love, for he is afraid.' And she says..."

(taking Francesca gently by the hand)

Now read you what she says. You be Guinevere.

(Their heads bend together over the book.)

" 'Certainly...'"

Francesca

" 'Certainly,' says she, 'I promise him: but let him be mine and I all his, and let all things badly done be made good.'"

(crying out)

Enough, Paolo!

Paolo

No! No! Read on. Continue!

(Their pale faces are bent over the book, their cheeks almost touching.)

Francesca

"And the queen sees the knight not daring to do more. She presses him in her arms and kisses him long on the mouth..."

(Paolo makes the same gesture towards Francesca. When they separate, Francesca sways and falls back onto the cushions.)

Paolo

Francesca!

Francesca *(faintly)*

No, Paolo!

ATTO QUARTO, PARTE SECONDA

Riappare la camera adorna, con il letto incortinato, con la tribuna dei musicisti, col leggio che regge il libro chiuso. Le donne, bianche vestite, avvolte il viso di leggere bende bianche, sono sedute su le predelle basse e parlano sommessamente per non destare la dama.

Scena 2**Francesca**

5 Ora andate. Tutte bianche siete!

(Ella apre il libro. Ciascuna delle biancovestite toglie la sua lampadetta d'argento sospesa a uno stelo uncinato. Adonella per la prima va verso l'alto candelieri e, sollevandosi su la punta dei piedi, accende il lucignolo a uno dei torchi. S'inchina ed esce, mentre Francesca la segue con gli occhi. Garsenda fa il medesimo atto. Altichiara fa il medesimo. Exeunt omnes. Ultima resta Biancofiore; ed ella anche fa l'atto d'accendere la sua lampada, ma com'è più piccola delle altre, non giunge alla fiammella del torchio.)

O Biancofiore, piccola tu sei! Non arrivi ad accendere la tua lampadetta. Tu sei la più tenera, piccola colomba! Vieni...

(Biancofiore si volge sorridente e le si appressa. Francesca le accarezza i capelli.)

Come sei bionda! Tu somigli la mia Samaritana un poco... Ti ricordi tu di Samaritana?

Biancofiore

Sì, Madonna. La sua dolcezza non s'oblia. Nel cuore serbata io l'ho, con gli angeli.

Francesca

Era dolce, la mia sorella, è vero, Biancofiore? Ah, s'io l'avessi meco, se stanotte ella facesse il suo piccolo letto accanto al mio!

Biancofiore

Voi piangete, Madonna.

Francesca

Subito sbigottiva anch'ella e udìo batterle il cuore e diceva: "O sorella, sorella, odimi: resta ancora con me! Resta con me, dove

ACT FOUR, PART TWO

The same richly-adorned chamber. The bed is curtained off, the book on the lectern closed. Francesca's women, dressed in white and with white veils, are seated on low stools and speak quietly in order not to disturb her.

Scene 2**Francesca**

Go now. You are all white!

(She opens the book. Each of the serving-women takes a silver lamp from a hook. First Adonella approaches the tall candelabrum and, standing on her toes, lights the wick of her lamp from one of its branches. Francesca watches her as she bows and leaves. Garsenda and Altichiara do the same. They all leave. Biancofiore is last. She too tries to light her lamp, but is not tall enough to reach the candelabrum.)

Oh Biancofiore, you're tiny! You can't manage to light your little lamp. You are the tenderest of all, little dove! Come here....

(Biancofiore smiles and comes to her; Francesca caresses her hair.)

How fair you are! You are a little like my Samaritana... Do you remember Samaritana?

Biancofiore

Yes, madam. Her sweetness is not to be forgotten. I keep her in my heart along with the angels.

Francesca

She was sweet, my sister, wasn't she, Biancofiore? Oh, if I only had her with me, if tonight she were to make her little bed alongside mine!

Biancofiore

You are weeping, madam.

Francesca

All of a sudden, she took fright, too, and I heard her heart beating and she said: "Oh sister, sister, listen to me: stay with me still! Stay with

nascemmo! Non te n'andare! Non
m'abbandonare! Non m'abbandonare!"
(Scoppia in singhiozzi.)

Biancofiore

Madonna, il cuore mi passate. Quale malinconia
vi tiene?

Francesca

Va, non piangere! Tenera sei. Accendi la tua
lampada e vattene con Dio!
*(Biancofiore accende il lucignolo al doppiere, e
si china a baciare le mani di Francesca.)*
Via, non piangere! Passano i pensieri tristi. Tu
canterai domani. Va.

*(La giovine si volge verso la porta e cammina
lentamente.)*

Biancofiore

Dio vi guardi, Madonna!
(Exit.)

Scena 3

*(S'ode il rumore dell'uscio che si richiude.
Francesca, rimasta sola, muove qualche passo
verso la portiera; si sofferma, in ascolto.)*

Francesca

- 6 E così vada s'è pur mio destino!
*(S'appressa all'uscio risoluta, ma trasale udendo
battere leggermente alla porta. Esita, si ritrae e
spegne col soffio il doppiere, va anelante,
chiama sommessamente:)*
Smaragdi! Smaragdi!

La voce di Paolo

Francesca!

(Ella apre con un gesto veemente.)

Francesca

Paolo! Paolo!
*(Con l'anelito della sete ella si getta nelle braccia
dell'amante.)*

Paolo *(vestito come nell'ora del vespro, a capo
scoperto)*

O mia vita! Non fu mai tanto folle il desiderio
mio di te. Sentivo già venir meno dentro al core
gli spiriti che vivono degli occhi tuoi. La forza mi
si perdeva nella notte, uscitami dal petto come
un fiume terribile di sangue, fragorosa; e paura
ne avea l'anima!

me here where we were born! Don't go away!
Don't leave me! Don't leave me!"
(She bursts into tears.)

Biancofiore

Madam, you pierce my heart! What melancholy
is it has you in its grip?

Francesca

Go, don't cry! You are sensitive. Light your lamp
and go in God's keeping!
*(Biancofiore lights her lamp from another candle
and bows to kiss Francesca's hand.)*
Come now, don't cry! The sad thoughts will
pass. You'll be singing tomorrow. Go.

*(The young girl turns and walks slowly to the
door.)*

Biancofiore

God keep you madam.
(She leaves.)

Scene 3

*(The gates are heard closing. Francesca, alone,
takes a few steps towards the doorway and
then halts, listening.)*

Francesca

And so let it be, if such be my fate!
*(She goes resolutely to the doorway, but starts
when she hears a light knock. She hesitates,
blows out the candles, and anxiously calls out:)*
Smaragdi! Smaragdi!

Paolo's voice

Francesca!

(She opens the door with a passionate gesture.)

Francesca

Paolo! Paolo!
*(She eagerly throws herself into the arms of her
lover.)*

Paolo *(dressed as he was at vespers,
bareheaded.)*

Oh my life! Never have I desired you so
insanely! I felt within my heart the spirits that
live of your eyes languishing already. My
strength lost itself in the night, gone from my
heart like a terrible river of blood, in spate; and
my soul was filled with fear because of it!

(Più e più volte lei reclinata bacia sui capelli appassionatamente.)

Francesca

Perdonami, perdonami! Un sonno duro più d'una percossa mi spezzò l'anima come uno stelo; e parvemi giacere sulle pietre perduta. Perdonami, perdonami, amico dolce. Risvegliata m'hai, liberata da ogni angoscia! E non è l'alba; le stelle non tramontano sul mare; e la state non è morta; e tu sei mio, et io son tutta tua, e la gioia perfetta è nell'ardore della nostra vita.

(L'amante la bacia e ribacia insaziabile.)

Paolo

Rabbrividisci?

Francesca

Aperta è la porta, e vi passa l'alito della notte. Non lo senti? Chiudi la porta.

(Paolo chiude la porta.)

Paolo

Vieni, vieni, Francesca. Ore di gaudî lunghe ci son davanti. Ti trarrò, ti trarrò dov'è l'oblio.

Francesca

Baciami gli occhi, baciami le tempie e le guance e la gola. Tieni i polsi e le dita... così, così, così! Prendimi l'anima e riversala.

Paolo

La notte e il di saran commisti sopra la terra come sopra un solo origliere. Più non avrà potere sul desiderio il tempo fatto schiavo.

(Paolo trae Francesca verso i cuscini di sciamito, presso il davanzale.)

Francesca, Paolo

Dammi la bocca!...Ancora! Ancora!

(Si abbracciano di nuovo perdutamente. Un urto violento scuote l'uscio.)

La voce di Gianciotto

Apri, Francesca, apri!

(La donna è impietrata dal terrore. Paolo cerca con gli occhi intorno, tenendo la mano al pugnale. Lo sguardo va al maniglio della cateratta.)

(She repeatedly and passionately kisses his hair.)

Francesca

Forgive me, forgive me! A sleep harder than a blow broke my soul like a stalk, and I seemed to be lying forsaken on the stones. Forgive me, forgive me, sweet friend! You have woken me, freed from all fear! And it is not dawn; the stars are not setting over the sea; and summer is not dead, and you are mine, and I am all yours, and perfect happiness is in the warmth of our life.

(Paolo kisses her insatiably.)

Paolo

Are you shivering?

Francesca

The door is open and the night air enters through it. Don't you feel it? Shut the door.

(Paolo closes the door.)

Paolo

Come, Francesca, come! Long hours of happiness lie before us. I will take you where oblivion is.

Francesca

Kiss my eyes, kiss my forehead and my cheeks and my throat. Hold my wrists and fingers... so, so, so! Take my soul and pour it out!

Paolo

Night and day shall be mingled upon the earth as upon one single pillow. Time, enslaved, shall have no further power over desire.

(Paolo draws her to the cushions by the window-embrasure.)

Paolo, Francesca

Give me your lips!...Again! Again!

(They embrace in wild passion. A violent blow on the door.)

Gianciotto's voice

Open the door, Francesca, open!

(Francesca is petrified with terror. Paolo looks around, feeling for the handle of his dagger. His eye falls on the handle of the trap door.)

Paolo (*sottovoce a Francesca*)

Fa cuore! Fa cuore! Io mi getto giù per quella cateratta, e tu vai ad aprirgli. Ma non tremare!

(*Egli apre la cateratta.*)

La voce di Gianciotto

Apri, Francesca, pel tuo capo! Apri!

(*Paolo fa per gettarsi giù, mentre la donna gli obbedisce e va ad aprire vacillando. Aperto l'uscio, Gianciotto tutto in arme e coperto di polvere si precipita nella camera furibondo, cercando con gli occhi il fratello. Subito s'accorge che Paolo, stando fuori del pavimento con il capo e le spalle, si divincola ritenuto per la falda della sopravveste a un ferro della cateratta. Francesca, a quella vista inattesa, getta un grido acutissimo, mentre lo Sciancato si fa sopra l'adultero e lo afferra per i capelli forzandolo a risalire.*)

Francesca (*avventandosi minacciosa al viso di Gianciotto*)

Lascialo! Lascialo! Me prendi! Eccomi!

(*Il marito lascia la preda. Paolo balza dall'altra parte della cateratta e snuda il pugnale. Lo Sciancato indietreggia, sguaina lo stocco e gli si avventa addosso con impeto terribile. Francesca in un baleno si getta tramezzo ai due; ma, come il marito tutto si grava sopra il colpo e non può ritenerlo, ella ha il petto trapassato dal ferro, barcolla, gira su sè stessa volgendosi a Paolo che lascia cadere il pugnale e la riceve tra le braccia. Lo Sciancato per un attimo s'arresta. Vede la donna stretta al cuore dell'amante che con le sue labbra le suggella le labbra spiranti. Folle di dolore e di furore, vibra al fianco del fratello un altro colpo mortale.*)

Francesca (*morente*)

Ah Paolo!

(*I due corpi allacciati vacillano accennando di cadere; non danno un gemito; senza sciogliersi, piombano sul pavimento. Lo Sciancato si curva in silenzio, piega con pena uno de' ginocchi; su l'altro spezza lo stocco sanguinoso.*)

*Libretto reprinted by kind permission
of the publishers*

Paolo (*quietly, to Francesca*)

Don't be afraid! Don't be afraid! I'll hurl myself through this trap door, and you will go and let him in. But don't be afraid!

(*He unbolts the trap door.*)

Gianciotto's voice

Open the door, Francesca, as you value your life! Open it!

(*Paolo makes to descend, while Francesca, following his orders, goes hesitantly to open the door. Gianciotto, in armour and covered with dust, bursts furiously into the room looking for his brother. Paolo's head and shoulders are still above the floor: he is struggling to free his cloak, which has become entangled in the bolt of the trap door. Seeing this, Francesca screams, while Gianciotto throws himself on his brother and drags him back by his hair.*)

Francesca (*shouting threateningly in Gianciotto's face*)

Oh! Leave him! Leave him! Take me! Here I am!

(*Gianciotto lets go of Paolo, who leaps to the further side of the trap door and draws his dagger. Gianciotto draws his sword, and furiously hurls himself upon Paolo. Francesca throws herself between them; her husband cannot restrain the blow he has aimed with all his strength and pierces her through the heart. She sways, and falls into the arms of Paolo, who drops his dagger. Gianciotto pauses for a moment. Then he sees his wife embraced by her lover, who kisses her dying lips. Wild with sorrow and anger, he aims another mortal blow at his brother.*)

Francesca (*dying*)

Ah Paolo!

(*The two entwined bodies sway, and without uttering a sound fall together to the ground. Gianciotto silently bends over them; then he goes down on one knee and shatters his bloodstained sword over the other.*)

*Translation Peggie Cochrane
© Decca Music Group Limited
All rights reserved*

Umberto Giordano
FEDORA

ATTO PRIMO

Pietroburgo d'inverno, in casa del Conte Vladimiro Andrejevich, Capitano della Guardia. Salotto ottagonale elegantissimo di stile moderno. Dimitri e Nicola seduti al tavolino, giocano a domino; Sergio e due altri staffieri in livrea seguono in piedi la partita. Dimitri, a destra, sprofondato nel seggiolone, dorme profondamente.

Désiré (*giuocando*)

7 Quattro!

Nicola
Sei!

Désiré
Doppio zero!

Nicola
Vittoria!

Désiré (*alzandosi*)
N'ho abbastanza!...
(*a Sergio*)
Da bere!

Sergio (*indicando la pendola*)
Non è tardi?

Désiré
Nessun timor!... Il Conte rincerà col sole...
È l'ultima sua notte di libertà... Domani prende moglie...

Nicola, Sergio (*stupiti*)
Di già?

Désiré (*con intenzione*)
La principessa Fedora Romazoff, quella vedova, ha fretta...

Nicola, Sergio
Ricca?

Désiré (*con sussiego*)
Passabilmente... quattordici milioni!...

Sergio, Nicola (*togliendosi il beretto*)
Salute!

Umberto Giordano
FEDORA

ACT ONE

St Petersburg, winter, in the house of the Captain of the Guard Vladimir Andreyevich. An elegant sitting-room decorated in the modern style. Dimitri and Nicola are seated at a table playing dominos. Sergio and two other servants in livery stand watching the game. Dimitri is fast asleep in an armchair on the right.

Désiré (*playing*)
Four!

Nicola
Six!

Désiré
Double blank!

Nicola
I've won!

Désiré (*getting up from the table*)
I've had enough...
(*to Sergio*)
A drink!

Sergio (*with a glance at the clock*)
Isn't it rather late?

Désiré
That's all right... The Count won't come home till dawn... It's his last night of freedom... He's getting spliced tomorrow...

Nicola, Sergio (*surprised*)
So soon?

Désiré (*meaningfully*)
The Princess Fedora Romazov, that widow, is in a hurry...

Nicola, Sergio
Is she rich?

Désiré (*haughtily*)
Passably... fourteen million...

Sergio, Nicola (*raising their caps*)
Not bad!

Désiré

Era tempo! Il Conte è un capo scarico!
Le donnine...

Sergio

Le carte...

Nicola

Le bottiglie...

Désiré

I cavalli...

Nicola, Sergio

Gli ebrei.

Désiré

Si stava freschi!

Sergio, Nicola

Si stava freschi!
(trionfalmente)
Ed or siam salvi!

Désiré *(alzando i bicchieri)*

Al padrone!

Sergio

Alla sposa!

Nicola

Alla dote!

Tutti tre

A noi!

Désiré *(ascoltando)*

Silenzio!

Sergio, Nicola

È il Capitano!

Désiré

No.

(Sergio corre a spiare.)

Sergio

La Principessa!

Désiré *(scuotendo Dimitri)*

Su, svegliati, poltrone!

(La Principessa, in acconciatura da teatro, ma avviluppata in ampia pelliccia, entra frettolosa.)

Désiré

About time! The Count's a wastrel...
Women....

Sergio

Gambling....

Nicola

Drink....

Désiré

Horses...

Nicola, Sergio

Moneylenders...

Désiré

We were in a fine fix!

Sergio, Nicola

A fine fix!
(triumphally)
And now we're saved!

Désiré *(raising his glass)*

To the boss!

Sergio

To his bride!

Nicola

To her dowry!

All three

To us!

Désiré *(listening)*

Quiet!

Sergio, Nicola

It's the Captain!

Désiré

No.

(Sergio runs to look.)

Sergio

The Princess!

Désiré *(shaking Dimitri)*

Come on, lazybones, wake up!

(The princess, dressed for the theatre, but wearing a fur cloak, enters quickly.)

Dimitri la segue tutto trasognato ancora. Désiré s'inchina profondamente.)

Fedora

Assente è il Capitan?

Désiré (*ossequioso*)

Non tornò.

Fedora (*turbata*)

Lungamente l'attesi.

Désiré (*a Dimitri*)

Corri al Circolo!

Dimitri

Corro, Eccellenza!

(Esce di corsa dal fondo.)

Fedora (*un po' imbarazzata*)

8 Rigida è assai la sera...

(Guarda intorno curiosa.)

Quanti fior! Quanti ninboli deliziosi! È questo il suo salotto... E quella?

Désiré

La camera del Conte.

Fedora

Ed ecco il suo ritratto...

(Sopra una mensola è una fotografia in un astuccio: la prende e la bacia.)

O grand' occhi lucenti di fede! O vasta fronte di me pensosa! O schiette labbra! O riso ammaliator! L'effluvio qui respiro dei dolci suoi pensieri: ascolto qui gli appelli del labbro suo fedel. E già un'ignota ebbrezza mi turba... Ah! Sento che qui comincia un'altra vita in me.

Dimitri (*trafelato, ma gaio*)

9 Signora, è qui la slitta del padron!

Fedora

Finalmente!

(Gli getta un portamonete. Grech entra bruscamente; De Siriex lo segue con due portatori che trasportano Vladimiro ferito.)

Grech (*a Désiré stupefatto*)

La camera del Conte!

Dimitri, still half-asleep, follows her. Désiré bows deeply.)

Fedora

Is the Captain not here?

Désiré (*respectfully*)

He hasn't come back yet.

Fedora (*anxiously*)

I've been waiting for him for ages.

Désiré (*to Dimitri*)

Run to the club!

Dimitri

I'll run, Your Highness!

(He hurries away.)

Fedora (*a trifle ill at ease*)

The night's very cold.....

(looking about her)

What a lot of flowers and charming little knickknacks! This is his sitting room.... And what's that?

Désiré

The Count's bedroom.

Fedora

And here's his picture...

(taking up a framed photo from a small table and kissing it)

Oh great shining eyes so true! Oh broad brow filled with thoughts of me! Oh frank lips! Oh bewitching smile! Here I breathe the aura of his tender thoughts: here I hear the appeals of his devoted lips. And already an unknown rapture troubles me... Ah! I feel another life's beginning within me here!

Dimitri (*out of breath, but cheerfully*)

The master's sleigh's here, madam!

Fedora

At last!

(She throws him a purse. Grech enters abruptly, followed by the diplomat De Siriex and accompanied by two porters, who are carrying a wounded Vladimir.)

Grech (*to an astounded Désiré*)

The Count's room!

Désiré*(additandola senza capire)*

Là...

Fedora *(alzandosi e chiamando con terrore)*

Vladimiro!

Grech

Ferito!

Fedora

Ah! Vladimiro!

*(Corre nella camera da letto, di cui richiude l'uscio. Un agente di polizia viene a deporre sulla scrivania una rivoltella e un portafoglio. De Siriex osserva da un angolo.)***Grech** *(a Désiré)*

Quella donna chi è?

Désiré

Fedora Romazoff!

Grech *(sorpreso)*

La principessa?

Désiré

Sì!

*(Lorek entra frettolosamente.)***Grech**

Dottore!...

Lorek

Una disgrazia?

Grech

Un assassinio.

Lorek

Il Conte?

Grech

Il Conte!

Lorek

Dov'è?

Grech *(indicando la camera da letto)*

Là.

Fedora *(comparisce per la portiera)*

Un medico, in nome di Dio!

Désiré *(pointing to the door without comprehending)*

There...

Fedora *(rising in terror)*

Vladimir!

Grech

He's wounded.

Fedora

Oh Vladimir!

*(She runs into the bedroom, closing the door after her. A policeman places a revolver and a portfolio on the writing desk. De Siriex watches from a corner.)***Grech** *(to Désiré)*

Who's that woman?

Désiré

Fedora Romanov.

Grech *(surprised)*

The Princess?

Désiré

Yes.

*(Lorek enters quickly.)***Grech**

Doctor!...

Lorek

An accident?

Grech

An assassination.

Lorek

The Count?

Grech

Yes!

Lorek

Where is he?

Grech *(nodding towards the bedroom)*

In there.

Fedora *(appearing at the door)*

Go for a doctor, for God's sake!

Lorek (*prendendo la busta portatagli dall'assistente*)
Eccomi!

(*Entrano nella camera Fedora, Lorek e l'assistente.*)

Grech (*a De Siriex*)
Il signore...?

De Siriex (*a mezzavoce*)
Giovanni de Siriex...

Fedora (*gridando*)
Acqua! Presto!

De Siriex
... addetto all'Ambasciata di Francia.

Grech (*scrivendo nel taccuino*)
La ringrazio.

(*Lorek rientra, corre alla scrivania e si mette a scrivere in fretta senza sedere.*)

Lorek
Dal farmacista, e subito un prete.

(*Dà un foglio all'agente che s'inchina e parte per il fondo.*)

Fedora (*febrilmente*)
Ebbene?

Lorek (*tentando di sfuggirle*)
Grave...

Fedora (*trattenendolo con ansia*)
Io qui vi prego, come si prega Iddio, salvate l'amor mio, salvate la sua vita!

(*Entra dal fondo il dottor Müller.*)

Lorek
Caro dottor, venite!
(*Lo prendo pel braccio e lo conduce verso il fondo. Müller entra nella camera.*)

Fedora
Lasciate che vi segua.

Lorek
Al contrario, Eccellenza!...

Lorek (*taking his bag from his assistant*)
Here I am!

(*Fedora, Lorek and his assistant go into the bedroom.*)

Grech (*to De Siriex*)
Mr...?

De Siriex (*quietly*)
Giovanni De Siriex!

Fedora (*loudly*)
Water! Quickly!

De Siriex
... attached to the French Embassy.

Grech (*making a note*)
Thank you.

(*Lorek returns, runs to the desk and quickly scribbles something without sitting down.*)

Lorek
Go to the chemist, and get a priest at once.

(*He gives the note to a policeman, who bows and leaves.*)

Fedora (*feverishly*)
Well?

Lorek (*trying to avoid her*)
His condition is serious.

Fedora (*anxiously holding on to him*)
I implore you here, as one implores God... save my love, save his...life!

(*Doctor Müller enters.*)

Lorek
Doctor... come along!
(*taking his arm and leading him into the bedroom*)

Fedora
Let me come, too.

Lorek
Better not, Your Highness...

Fedora *(con esaltazione)*

Sono forte... ho coraggio...

(con voce di pianto)

Non piango più, vedete.

Lorek

Vi chiamerem tra breve.

(Entra nella camera da letto, di cui richiude l'uscio. Fedora lo segue collo sguardo atterrito; poi si lascia cadere sul seggiolone, e piange silenziosamente.)

Grech *(a Désiré, accennando a Fedora)*

Permette Sua Eccellenza una domanda sola?

Désiré *(timidamente)*

Eccellenza! Il signore, ch'è della Polizia...

Fedora *(alzandosi di scatto)*

L'assassino dov'è?

Grech

Non cadde ancora in nostra mano... Il Conte non preferiva un nome?

Fedora

Neppure il nome mio!

Grech

Avea qualche nemico?

Fedora *(con stupore doloroso)*

Lui! Giusto cielo! E chi!

Grech

Vo' interrogare i servi nell'altra stanza.

Fedora *(vivamente)*

No! Restate qui...

Grech *(a Ivan, sottovoce)*

Scrivete.

(Fa segno a Désiré e a Dimitri di avvicinarsi. Gli altri servi si aggruppano nel fondo sulla soglia dell'anticamera.)

A qual'ora il padron lasciò la trattoria?

Désiré

Dimitri, tocca a te.

Fedora *(excitedly)*

My nerves are strong and I'm brave...

(almost weeping)

I'm not crying any more. Look!

Lorek

We'll send for you presently.

(He goes into the bedroom and closes the door. Fedora follows him with her eyes, then falls into the armchair, weeping silently.)

Grech *(to Désiré, pointing to Fedora)*

Will Her Highness permit just one question?

Désiré *(shyly)*

Your Highness, the gentleman, who's from the police...

Fedora *(jumping up)*

Where's the murderer?

Grech

He hasn't yet fallen into our hands... Did the Count not mention a name?

Fedora

Not even mine!

Grech

Did he have any enemies?

Fedora *(in astonishment)*

Him! Good heavens! Who?

Grech

I'd like to question the servants in the next room.

Fedora *(quickly)*

No! Stay here!

Grech *(in an undertone to his assistant Ivan)*

Take everything down.

(He beckons Désiré and Dimitri to approach him. The other servants stand in a group at the door of the antechamber.)

What time did your master leave the inn?

Désiré

Dimitri, you'd know that.

Dimitri (*con timidezza*)

Signore, alle otto e mezzo... M'ero recato a prendere gli ordin del padrone...
"Torna a casa, piccino", mi disse egli, salendo in slitta, "nulla io vo'."

Grech (*a Désiré*)

Il cocchiere è costà?

Désiré

Sissignore.
(*chiamando verso l'anticamera*)
Cirillo!

Dimitri

Cirillo!

Tutti i servi

Cirillo!

(*Cirillo, vestito alla foggia dei cocchieri russi di grandi case, s'avanza lentamente dal fondo e si pianta dinanzi la scrivania.*)

Grech

Orsù, il tuo nome? Cirillo...?

Cirillo (*commosso*)

Nikolajevich.

Grech

Che ti disse il padrone, salendo nella slitta?

Désiré

Parla!

Fedora

Parla!

Tutti i servi

Parla!

Cirillo (*semplicemente*)

- 10 Egli mi disse "Andiamo al Tiro!" Andammo...
Attesi un quarto d'ora. Subitamente, nel gran silenzio, s'odon due spari... Ascolto... Nulla, più nulla tranne lunghi latrati! O mio stupore! Un forsennato, spinto il cancello, correa sì ratto, che ravvisarlo non seppi!

Grech (*spazientito*)

E poi?

Dimitri (*shyly*)

At half past eight, sir. I'd gone to get the master's orders... "Go home, my boy", he told me, getting into the sleigh. "I don't want anything."

Grech (*to Désiré*)

Is the coachman there?

Désiré

Yes, sir.
(*calling in the direction of the antechamber*)
Kiril!

Dimitri

Kiril!

All the servants

Kiril!

(*Kiril, in the dress of the coachman of a noble family, comes slowly forward and stands before the desk.*)

Grech

Come on, what's your name? Kiril...?

Kiril

Nikolayevich

Grech

What did the master say to you, when he got into the sleigh?

Désiré

Come on!

Fedora

Speak up!

All the servants

Out with it!

Kiril (*simply*)

He said: "To the Shooting Club!" We drove there... I waited a quarter of an hour. Suddenly, in the dead silence, two shots rang out. I listened... Nothing, nothing more!... save a lot of yelping. Oh, what a shock! Some desperate fellow banged the gate open and ran past so fast that I couldn't get a proper look at him.

Grech (*impatently*)

Go on!

Cirillo *(con commozione crescente)*

Quell'uom correndo avea lasciato sulla neve stille di sangue. Come in periglio, prego il mio dolce Santo Patrono e la pietosa Madre di Dio... né prego invano... Ecco una slitta. Io chiamo, chiamo...

(additando De Siriex)

Era il signore. Dica egli il resto... io più non posso... O padron mio! O nostro padre!

Grech

Così, adunque, signore?

De Siriex *(avanzandosi dal caminetto)*

Quelle macchie vermiglie guidano a un padiglione solitario. Saliamo... Lordo di sangue giace il Conte...

(Movimento generale: tutti inorridiscono. Grech prende una rivoltella già deposta sulla scrivania da Ivan.)

Grech

Avea quest'arme in pugno?

De Siriex

A terra stava...

Grech *(esaminando la rivoltella)*

Un solo colpo esplose...

(a Désiré)

Apparteneva al Conte?

Désiré

Sì... Inerme ei non usciva, poi ch'era minacciato...

Fedora *(scattando)*

Minacciato?

Grech

Minacciato?

Désiré

Qual figlio al Generale vostro capo...

Grech

È un nichilista.

Tutti *(con terrore)*

I nichilisti!

Grech *(a Ivan)*

Date gli appunti.

(leggendo un taccuino portatogli da Ivan)

Kiril *(with mounting emotion)*

As he ran, that man left drops of blood on the snow. As when in case of danger, I prayed to my kind patron saint and the merciful Mother of God, and didn't pray in vain. A sleigh came by. I yelled and called out...

(pointing to De Siriex)

It was the gentleman here. Let him tell the rest... I can't go on! Oh, my master! Our father!

Grech

So, what then, Sir?

De Siriex *(coming forward from the fireplace)*

Those red stains led to a lonely pavilion. We entered. The Count lay there, weltering in his blood.

(A general movement of horror. Grech picks up the revolver which Ivan had placed on the desk.)

Grech

Had he this weapon in his hand?

De Siriex

It was lying on the ground.

Grech *(examining the weapon)*

Only one shot had been fired.

(to Désiré)

Did it belong to the Count?

Désiré

Yes... He didn't go out unarmed since he was threatened...

Fedora *(bursting out)*

Threatened?

Grech

Threatened?

Désiré

As son of your chief the General...

Grech

It's a Nihilist.

All *(frightened)*

The Nihilists!

Grech *(to Ivan)*

Give me your notes.

(reading from the notebook handed him by Ivan)

"Il padiglione fu preso da una vecchia in affitto..."

Fedora (*sobbalzando*)

Silenzio!... Grida?

(Corre all'uscio della camera di Vladimiro e sta in ascolto. Breve silenzio. L'agente di polizia, uscito con la ricetta, torna con un'ampolla. Fedora si slancia verso di lui, gliela strappa e corre a bussare pianamente alla porta della camera. Il dotto Müller appare, prende l'ampolla delle mani di Fedora, la quale lo interroga affannosamente: ma l'altro non risponde e si ritira richiudendo l'uscio. Fedora rimane immobile nel gabinetto, origlia un momento indi ridiscende abbattuta e si lascia ricadere sul canapè.)

Continuate.

Grech

"Il padiglione fu preso da una vecchia..."

Désiré (*battendosi la fronte*)

Una vecchia... Una vecchia oggi recò una lettera al Conte!...

Grech (*colpito*)

E questa lettera?

Désiré (*additando il tavolo presso Fedora*)

È in quel cassetto.

Fedora (*corre al tavolo, apre il cassetto e vi fruga dentro*)

Nulla! L'hanno rubata!

Grech

Chi venne ancor?

Dimitri (*titubando*)

Stamane ero solo... Un signore entrava e là sedette... Ma d'improvviso, senza palesarmi il suo nome, uscì di corsa...

Fedora (*con un grido rauco*)

È lui! Lui, l'assassino!

Grech (*in atto di dubbio*)

Perché tanta imprudenza?

Fedora (*con impeto*)

Dite coraggio!...

11 Son gente risoluta, quei tenebrosi.

Voi pigri, stolti, ciechi!

"The pavilion was hired from an old woman..."

Fedora (*starting*)

Quiet! Is he calling?

(Runs to the door of Vladimir's bedroom and listens. A short silence. The policeman who had taken the prescription returns with a bottle. Fedora snatches it from him and knocks loudly on the door. Doctor Müller comes out and takes the bottle from Fedora, who questions him frantically; he returns into the bedroom without answering. Fedora stays motionless, listens for a moment, then returns to her former seat. To Grech:)

Go on.

Grech

"The pavilion was hired from an old woman..."

Désiré (*hitting his forehead with his fist*)

An old woman... An old woman brought the Count a letter today!

Grech (*startled*)

Where is it?

Désiré (*indicating a drawer in the writing desk*)

It's in that drawer.

Fedora (*after having rummaged frantically through the contents of the drawer*)

Nothing! It's been stolen!

Grech

Who else has been here?

Dimitri (*hesitantly*)

I was alone this morning. A gentleman came in... and sat down there. But all of a sudden, without telling me his name, he ran out.

Fedora (*crying out*)

It was he! He, the murderer!

Grech (*doubtfully*)

Why be so imprudent?

Fedora (*forcefully*)

Say, courageous!

They're determined folk, these men of the underground. You lazy, stupid, blind creatures —

Non vi riscalda l'odio, la fede non vi sprona! Del vostro Capo il figlio, il fidanzato mio, voi non vendicherete!...

(con tenerezza angosciosa)

Mio dolce Vladimiro! Sogno d'amor, di pace, di poesia! Gloria della mia vita! Sorriso del pensier!

(Colta da un pensiero improvviso, afferra la croce bizantina già deposta sulla scrivania.)

Su questa santa croce, ricordo di mia madre, di vendicarti io giuro! Io voto la giovinezza mia a castità perenne, e a eterno lutto il cuor, m'assistan la Madonna e i Santi. E così sia!

(Si fa il segno al modo ortodosso, indi bacia la croce e se la ripone in petto. Tutti si segnano insieme a lei.)

Grech

12 Altra volta quell'uomo vedesti?

Dimitri *(senza esitare)*

Sì.

Grech

Il suo nome?

Dimitri *(cercando nella memoria)*

Non rammento.

Fedora *(tirando a sé il fanciullo)*

Piccino, prova... sforzati... cerca!

Grech

Cerca!

Désiré

Cerca!

Tutti

Cerca!

Dimitri *(piagnucolando)*

Non trovo!

Tutti

Cerca!

Dimitri

Se m'aiutaste...

Fedora *(ai servi)*

Sciocco! Nessun di voi lo vide?

Hate doesn't fire your blood, neither does faith spur you on! The son of your chief, my betrothed, you won't avenge!

(with agonized tenderness)

My sweet Vladimir! Dream of love, of peace, of romance! Glory of my life! Light of my mind!

(Struck by a sudden thought, she takes up the Byzantine cross from the desk.)

Upon this sacred cross, remembrance of my mother, I swear to avenge you! I vow my youth to eternal chastity, my heart to eternal mourning... May Our Lady and the holy saints assist me. So be it!

(She crosses herself in the Orthodox manner, kisses the cross, and places it in her bosom. The others also cross themselves.)

Grech

Had you seen this man at any other time?

Dimitri *(immediately)*

Yes.

Grech

What was his name?

Dimitri *(searching his memory)*

I don't remember.

Fedora *(drawing the boy towards her)*

Try, boy...make an effort...think!

Grech

Think!

Désiré

Think!

All

Think!

Dimitri *(whimpering)*

I can't.

All

Think!

Dimitri

If you could help me!

Fedora *(to the servants)*

Idiot! Did none of you see him?

Dimitri

Il portinaio forse...

(a Michele)

Nel giorno di Natale un uomo sulla soglia parlò col Conte a lungo.

Michele *(Si sforza a ricordare.)*

Ipanoff!

Dimitri *(con un grido di gioia)*

Ipanoff!

Tutti

Ipanoff!

Grech, De Siriex

Loris?

Grech

Che abita?

Désiré

Rimpetto.

Grech *(ai suoi uomini)*

Andiamo!

(Grech, Ivan e l'altro agente escono dal fondo. Fedora guarda dalla finestra, poi che ne ha sospinto un battente. De Siriex e Désiré, dietro le sue spalle, osservano anch'essi.)

Désiré *(accennando con la mano)*

Ecco le sue finestre.

Fedora

Tutto è buio! Dorme l'assassino!

De Siriex

Guardi quell'ombra che s'inseguono dall'una all'altra stanza...

Désiré

Lo cercano!

Fedora

(gridando, fuori di sé)

Prendetelo!

De Siriex

L'ombra si son riunite!

Fedora

L'han preso!

Dimitri

The janitor, perhaps.

(to Michele)

On Christmas Day a man had a long talk with the Count at the door.

Michele *(trying to remember)*

Ipanov!

Dimitri *(with a cry of satisfaction)*

Ipanov!

All

Ipanov!

Grech, De Siriex

Loris?

Grech

Where does he live?

Désiré

Opposite.

Grech *(to his men)*

Come on!

(Grech, Ivan and the other policeman leave. Fedora opens one of the shutters and watches from a window. De Siriex and Désiré stand behind her, also watching.)

Désiré *(pointing opposite through the window)*

Those are his windows.

Fedora

It's all in darkness! The murderer's asleep!

De Siriex

Look at those shadows chasing after each other from room to room.

Désiré

They're looking for him!

Fedora *(beside herself: screaming as if they could hear her)*

Catch him!

De Siriex

The shadows have all come together!

Fedora

They've caught him!

Désiré

L'han preso!

*(L'uscio della camera da letto si spalanca e Lorek compare sulla soglia e si avvanza lentamente.)***Lorek** (con voce sommessa e grave)

Signora!

Fedora (corre nella camera)

Vladimiro!

De Siriex (a Lorek, sottovoce)

Dunque?

Lorek

Morto!

Désiré

Morto!

Grech (entra frettoloso dall'anticamera)

Fuggito!

*(De Siriex gli accenna di tacere, indicando la camera di Vladimiro. Dall'uscio aperto si vede Fedora buttarsi in ginocchio appiè del letto.)***Fedora**

Vladimiro! Diletto mio, son io, la tua Fedora, che t'ama e che t'adora. Parla, parla... rispondi!... Ah!

*(Fedora cade priva di sensi al suolo. Tutti, meno Lorek, Grech e De Siriex, s'inginocchiano e si segnano devotamente.)***CD 2****ATTO II***Ricevimento in casa della Principessa Fedora Romazoff, a Parigi. Un'arcata, sorretta da snelle colonne, divide il salone propriamente detto dall'antisala, che serve da sfogatoio. Nel fondo si scorge l'entrata d'una serra a cristalli ricca di piante rare. Di là dall'arcata, sopra un rialzo un pianoforte a coda; intorno molte poltroncine.***Olga****1** Signori, vi presento Lazinski. Basta il nome, nevero?*(a Boleslao)*

Il dottor Boroff... il Barone Rouvel...

Désiré

They've caught him!

*(The bedroom door opens. Lorek appears and slowly comes forward.)***Lorek** (in a low grave tone)

Madam!

Fedora (rushing into the bedroom)

Vladimir!

De Siriex (in an undertone to Lorek)

Well?

Lorek

He's dead!

Désiré

Dead!

Grech (re-entering quickly from the antechamber)

He's made off!

*(De Siriex motions him to be silent, pointing towards Vladimir's room. Through the open door Fedora is seen to fall to her knees at the foot of the bed.)***Fedora**

Vladimir! My precious, it's me, your Fedora, who loves and adores you! Speak to me, speak, oh, answer me! Ah!

*(Fedora falls senseless in the doorway. All except Lorek, Grech and De Siriex kneel and cross themselves devoutly.)***CD 2****ACT TWO***A reception at the house of the Princess Fedora Romazov in Paris. An arch, supported by slender columns, divides the main salon from an antechamber. At the back is the entrance to a glass-covered conservatory filled with exotic plants. Beyond the arch is a grand piano on a dais, surrounded by several chairs.***Olga**

Ladies and gentlemen, I present Lazinski. The name's sufficient, I think?

(to Boleslao)

Dr Borov... Baron Rouvel...

Rouvel (*ironico*)
Felice!

Boroff (*ironico*)
Lusingato!

Olga
Un esule, sapete.

Rouvel, Boroff
Come voi?

Olga
Come me. Vedete, la politica è la mia passione.

Boroff
Davvero?

Olga
Com'è bello il cospirar!

Rouvel (*celiando*)
Vi cercano...

Olga (*infervorandosi*)
V'ascondete...

Boroff
Vi arrestano...

Olga
Fuggite...

Rouvel
E vi ripigliano!
(*Tutti ridono.*)

Fedora (*tendendo la mano a De Siriex*)
Oh! Il signor De Siriex...
(*a Loris con un sorriso*)
Vecchi amici di Russia...
(*a De Siriex*)
Ed ecco uno recente... Il conte Loris Ipanoff....
(*a Loris*)
Il signor De Siriex, segretario degli Esteri.

Boroff (*Conduce Loris alla sinistra*)
Loris...

Loris
Che vuoi?

De Siriex (*a Fedora*)
Egli è qui?

Rouvel (*with irony*)
Most happy!

Borov (*with irony*)
Delighted!

Olga
An exile, you know.

Rouvel, Borov
Like yourself?

Olga
Like me. You see politics are my passion.

Borov
Is that so?

Olga
How lovely it is to intrigue!

Rouvel (*teasing*)
They look for you.

Olga (*excitedly*)
You go into hiding.

Borov
They arrest you.

Olga
You escape.

Rouvel
And they recapture you!
(*All laugh.*)

Fedora (*extending her hand to De Siriex*)
Oh, M. De Siriex....
(*to Loris*)
We're old friends from Russia....
(*to De Siriex*)
And here's a new one.... Count Loris Ipanov...
(*to Loris*)
M. De Siriex, secretary for foreign affairs.

Borov (*taking Loris aside to the left*)
Loris...

Loris
What do you want?

De Siriex (*to Fedora*)
What's he doing here?

Fedora

Lo tengo.

De Siriex

Come faceste?

Fedora

Semplicemente.

Boroff (*a Loris, gravemente*)

Giurato avevi di non riporre piede qui dentro...

Fedora

So ch'è a Parigi: lo cerco, lo spio,
lo adesso, l'inebrio...

Loris

La cortesia!

De Siriex

Ed egli?

Fedora

È innamorato!

Boroff

Mio Loris, del fulgido sguardo diffida...

De Siriex

E il suo delitto?

Fedora

Ignoto a tutti...

De Siriex

Ed ora?

Loris (*passionatamente*)

L'amo.

Fedora

Aspetto...

De Siriex

Che mai?

Fedora

La prova.

De Siriex

Come?

Fedora

Dalla sua bocca.

Boroff

Questa notte io parto... pensa a tua madre!

Loris

L'amo, l'amo, l'amo!

De Siriex

E se innocente?

Fedora

Oh! se lo fosse! Non l'odio quanto dovrei —

Rouvel (*sempre con Olga*)

Non comprendo...

Fedora

I've got him in my toils.

De Siriex

How did you manage it?

Fedora

Very easily.

Borov (*to Loris*)

You swore not to set foot here any more....

Fedora

I knew he was in Paris. I sought him out, spied on him, caught him, intoxicated him...

Loris

Politeness!

De Siriex

And he?

Fedora

Is in love!

Borov

My dear Loris, beware of those bright eyes...

De Siriex

And his crime?

Fedora

No one knows...

De Siriex

And now?

Loris (*passionately*)

I love her.

Fedora

I am waiting...

De Siriex

For what on earth?

Fedora

The proof.

De Siriex

How?

Fedora

From his own lips.

Borov

I am leaving tonight... think of your mother!

Loris

I love her, I love her, I love her!

De Siriex

And suppose he's innocent?

Fedora

Oh, if only he were! I don't hate him as much as I should —

Rouvel (*still with Olga*)

I don't understand...

Olga (*spensieratamente*)

Io sono il capriccio leggiadro, veloce, che invidia le rondini e ignora il perché!

Boroff

Sei vinto!

De Siriex

L'amate?

Fedora

Forse!

De Siriex

Se parla?

Fedora

Senza pietà!

Loris

Forte io son!

Rouvel

...il vostro cuor!

Boroff

Li assista il ciel!

(*Fedora e De Siriex risalgono parlando sempre.*)

Olga

Io son, io son lo sbadiglio molesto, tenace, che dissipa il bacio, che uccide la gioia, e ignora il perché.

Rouvel

Voi siete un bisticcio!

(*galantemente a Fedora*)

2 Principessa, ci fate languir!

Fedora (*sorridendo*)

Ognuno porta la sua croce.

(*toccandosi quella bizantina che le pende sul petto*)

Vedete, anch'io!

Rouvel

È un talismano?

Fedora (*facendosi seria subitamente*)

In quest'antica croce era una pia reliquia: io vi deposi un farmaco, che sana ogni malor...

Loris (*con intenzione*)

Per voi o per gli amici?

Fedora (*sorridendo*)

Chi lo sa?

Loris (*con un inchino*)

Grazie.

Olga

I am swift, airy caprice, that envies...the swallows and...knows not why!

Borov

You're beaten!

De Siriex

Are you in love with him?

Fedora

Maybe!

De Siriex

And if he should confess?

Fedora

Merciless!

Loris

I am strong!

Rouvel

...your heart!

Borov

Heaven help them!

(*Fedora and De Siriex return, speaking together*)

Olga

I am, I am the obstinate irksome yawn, that dissipates a kiss, that kills joy, and knows not why!

Rouvel

You're a conundrum!

(*turning to Fedora: gallantly*)

Your Highness, you make us pine for you!

Fedora (*smiling*)

Every man must bear his cross.

(*touching the little Byzantine cross about her throat*)

Me, too, you see!

Rouvel

Is it a lucky charm?

Fedora (*suddenly serious*)

In this antique cross, there used to be a holy relic. I have put a remedy for every ill in it.

Loris

For yourself or for your friends?

Fedora (*smiling*)

Who knows?

Loris (*bowing*)

Thank you.

Rouvel, De Siriex, Boroff

Grazie.

Olga (*a Fedora*)

Vi presento Lazinski, il maestro polacco, nipote e successore di Chopin... un poeta del pianoforte, un principe del sentimento, un mago...

Fedora

Vi applaudirem stasera?

Olga

Naturalmente!

Fedora

Bene!

(De Siriex e Boleslao offrono entrambi il braccio ad Olga, la quale, dopo alquanto moine, si decide per quello di Boleslao.)

De Siriex (*tra l'offeso e il galante*)

Cosacca!

Olga

Miei signori, venite... M'hanno offesa!

Rouvel (*comicamente*)

Chi mai?

Boroff

Chi mai?

Tutti

Chi mai?

Olga

Il signor De Siriex.

Tutti

Lui?

De Siriex (*piegandosi come un colpevole*)

Io stesso.

Olga (*sempre comicamente*)

Osò chiamarmi Cosacca! Ma perché?

Tutti

Risponda il reo! Risponda!

De Siriex (*con motteggiavole eleganza*)

- 3 La donna russa è femmina due volte, doppiamente adorabile ed ostil... Essa è la vera

Rouvel, De Siriex, Borov

Thanks.

Olga (*to Fedora*)

I present Lazinski, the Polish maestro, nephew and heir to Chopin, ...a poet of the pianoforte, a prince of sentiment, a magician...

Fedora

Are we to applaud you tonight?

Olga

Of course!

Fedora

Good!

(De Siriex and Boleslao both offer their arms to Olga, who accepts the latter's.)

De Siriex (*half annoyed, half gallant*)

Cossack!

Olga

Come here, gentlemen... I've been insulted!

Rouvel (*humorously*)

Who on earth?

Borov

Whoever would?

All

Who, in heaven's name?

Olga

M. De Siriex.

All

Him?

De Siriex (*bowing with assumed guilt*)

I myself.

Olga (*humorously*)

He had the effrontery to call me a Cossack!
But why?

All

Let the guilty man answer! Answer!

De Siriex (*in a tone of elegant banter*)

The Russian woman is a woman twice over,
doubly adorable and hostile... She is the true

donna, d'Eva la figlia vera.
 Con le dolcezze e gl'impeti, le audacie e le viltà,
 l'ali e gli artigli, l'estasi e le frodi, pronta a
 immolarsi e facile a tradir.
 Tutto il suo sesso è in lei, tutto l'essere umano:
 un altare, un abisso, un mistero!
 Angelo e serpe, zingara e regina, sol d'oriente e
 gelo boreal!
 Ecco la donna russa con le dolcezze e gl'impeti,
 le audacie e le viltà, pronta a immolarsi e facile
 a tradir! Ecco la vera donna, ed ecco l'ideal!

Fedora (*a Loris*)

4 Ma, dunque, è amore?

Loris

Delirio!

Fedora (*ironica*)

Che sperate?

Loris

Tutto.

Fedora (*fingendosi offesa*)

E s'io t'impedissi?

Loris

Con qual dritto?

Fedora (*sdegnosa*)

Amarvi per forza o dunque dovrò?

Loris

Amor ti vieta di non amar. La man tua lieve, che
 mi respinge, cercava la stretta della mia man: la
 tua pupilla esprime: "T'amo" se il labbro dice:
 "Non t'amerò!"

Boroff (*rientra dalla dritta, inchinandosi
 a Fedora*)

Principessa, se aveste ordini per la Russia.

Fedora

Partite?

Boroff

A mezzanotte.

Fedora

Ed io domani.

woman, a true daughter of Eve.
 With her charming ways and transports of rage,
 audacity and pusillanimity, wings and claws,
 raptures and deceptions, prompt to sacrifice
 herself and easily disposed to betray.
 Her entire sex is in her, the entire human being:
 an altar, an abyss, a mystery!
 Angel and serpent, gypsy and queen, orient sun
 and northern frost!
 That's the Russian woman, with her gentleness
 and sudden impulses, boldness and baseness,
 prompt to sacrifice herself and easily disposed
 to betray! There's the real woman for you, and
 there's the ideal!

Fedora (*to Loris*)

Is it love then?

Loris

I adore you madly!

Fedora (*ironically*)

What do you hope for?

Loris

Everything.

Fedora (*pretending to be offended*)

And if I were to oppose you?

Loris

What right have you to do so?

Fedora (*with contempt*)

Am I to be forced to love you then?

Loris

Love forbids you not to love. That gentle hand
 that repulses me sought the pressure of my
 hand; your eye says: "I love you," though your
 lips are saying: "I won't!"

Borov (*entering from the right and bowing to
 Fedora*)

If you've any orders for Russia, Your Highness....

Fedora

Are you leaving?

Borov

At midnight.

Fedora

And me tomorrow.

Loris (*con un grido soffocato*)
Voi?

Boroff
Ci rivedremo allora...

Fedora
A Pietroburgo.

Boroff (*a Loris, tristamente*)
Addio!

Loris
Addio!
(*a Fedora*)
Doman?

Fedora (*con un sospiro subdolo*)
Lascio Parigi.

Loris
Sciagurato! Ed io seguirvi là non posso!

Fedora (*come per consolarlo*)
Appena giunta, pregherò per voi perdono.

Loris
Vana impresa!

Fedora (*fissandolo intensamente*)
Perché no? Che faceste?... È cosa grave?

Loris
Grave.

Fedora
Dunque sei reo?

Loris
No.

Fedora (*con gioia*)
Innocente?

Loris
D'un delitto.

Olga
Principessa, Boleslao può cominciar?

Fedora (*seccata*)
Cominci.
(*dopo essersi guardata d'attorno, piegandosi su Loris, sedendole accanto*)

Loris (*with a stifled cry*)
You?

Borov
We shall meet again then....

Fedora
In Petersburg.

Borov (*to Loris in a tone of sad reproach*)
Goodbye!

Loris
Goodbye!
(*to Fedora*)
Tomorrow?

Fedora (*with a deceitful sigh*)
I leave Paris.

Loris
Poor me!... And I can't follow you there!

Fedora (*consolingly*)
As soon as I get there, I'll sue for your pardon!

Loris
Quite useless!

Fedora (*staring fixedly at him*)
Why not? What did you do? Was it something very bad?

Loris
Yes.

Fedora
Then, you're guilty?

Loris
No.

Fedora (*with joy*)
Are you innocent?

Loris
Of a crime.

Olga
Your Highness, may Boleslao begin?

Fedora (*brusquely*)
Yes.
(*looking around, then sitting down next to Loris*)

Dimmi, dunque... Di'... che fu?

Loris (*si guarda intorno per assicurarsi di non essere udito*)

Fu l'accusa d'aver teso un tranello a Vladimiro Andrejevich...

Fedora (*rabbrivido*)

E non corri a scolparti?

Loris

Da suo padre? Contro tutti?

Fedora

5 Se innocente sei davvero, crederà...

(*Lazinski comincia a suonare.*)

Loris

Egli?

Fedora (*a mezza voce*)

E tu qui propormi ardisci l'amor tuo contaminato dal terribile sospetto... e il tuo nome... il turpe nome d'un assassino?

Loris (*interrompendo con strana freddezza*)

Innocente!

Fedora (*con simulata passione*)

Prova, dunque, questa tua grande innocenza... e la gitta in faccia al mondo pel tuo onor, per l'amor mio!

(*affascinando Loris con la persona piegata e palpitante*)

Tu taci? Rispondi... rispondi...

Loris

Fedora, m'amate?

Fedora

Sì, t'amo... t'amo... ma parla... parla...

Loris (*dopo uno sforzo supremo, subitamente con voce spenta*)

Ebben... Sì... L'uccisi...

(*Nel salone tutti applaudiscono Lazinski.*)

Fedora (*sorgendo in piedi di scatto, inorridita*)

Eri tu?

Tell me then... tell me... what happened?

Loris (*looking around to ensure that they are not overheard*)

I was accused of having laid a trap for Vladimir Andrejevich...

Fedora (*with a shiver*)

And you're not hastening to clear yourself?

Loris

Before his father? With everyone against me?

Fedora

If you're really innocent, he'll believe...

(*Lazinski commences.*)

Loris

He will?

Fedora (*quietly*)

And here you dare to offer me your love tainted by a terrible suspicion... And your name... the shameful name of a murderer?

Loris (*coldly interrupting*)

Innocent!

Fedora (*with feigned passion*)

Then prove this wonderful innocence of yours. And throw it in the face of the world for the sake of your honour and my love!

(*mesmerising Loris, breathlessly bending over him*)

Why are you silent? Say something...

Answer me...

Loris

Fedora, do you love me?

Fedora

Yes, I love you... I love you... But tell me, tell me...

Loris

(*with a great effort, in a flat voice*)

Well then, yes, I killed him.

(*Prolonged applause for Boleslao.*)

Fedora (*in horrified incredulity*)

It was you?

Loris

Fedora!

Fedora

Assassino!

Loris

T'inganni! Tu ignori...

Fedora (*sogghignando*)

Fu qualche disgrazia?

Loris

Castigo!

Fedora

Un agguato codardo?

Loris

E che ne sai tu?

Fedora (*tra sé*)

Nulla io so!

(Riprende il pianoforte.)

Mi sfugge!

(più forte)

Ma dove ten vai? Vuoi, dunque, lasciarmi nel dubbio?

Loris (*fermandosi, con grande tristezza*)

Che giova? Non m'ami! T'incuto ribrezzo!

Fedora (*sforzandosi di sorridere*)

Rifletti... la prima sorpresa...

Loris

Chiamarmi assassino potesti!

Fedora (*accostandosi con mal repressa ripugnanza*)

Fu il grido del sangue... Ma, poi, il cor risponde: chi sa?

Loris (*con grande trasporto*)

Che sii benedetta!

Fedora

Ma dimmi... Perché l'uccidesti?

Loris

Parlare in mezzo a una festa? Vo' darti la prova... Domani... qui stesso...

Loris

Fedora!

Fedora

Murderer!

Loris

You are mistaken! You don't know...

Fedora (*sneeringly*)

Was it an accident?

Loris

Punishment!

Fedora

A cowardly ambush?

Loris

What do you know about it?

Fedora (*to herself*)

I don't know anything!

(The piano music begins again.)

He's escaping me!

(aloud)

Where are you off to? Are you going to leave me in doubt then?

Loris (*stopping her, very sadly*)

What's the use? You don't love me! I fill you with disgust.

Fedora (*forcing herself to smile*)

Consider...the first surprise...

Loris

You could call me murderer!

Fedora (*drawing near, with ill-concealed repugnance*)

It was the cry of the blood... But afterwards, my heart replied: Who knows?

Loris (*fervently*)

Bless you!

Fedora

But tell me... Why did you kill him?

Loris

Must I tell you in the middle of a party? I'll give you the proof tomorrow... here in this very place.

Fedora (*fermandolo*)

Stanotte! Rispondi... Verrai?

Loris

Sì, verrò.

Fedora (*quasi amorosamente*)

Lo vedi! Non provo ribrezzo.

Loris (*baciandole ardentemente le mani*)

Oh, grazie! Fra un'ora?

*(S'allontana rapidamente e scompare a sinistra.
Fedora fa l'atto di strapparsi rabbiosamente dalla
mano l'impronta del bacio.)*

Fedora

Infame! Più non mi sfuggi!

(Incominciano gli applausi.)

Olga

6 Portentoso!

Rouvel

Strepitoso!

De Siriex (*ridendo*)

Schiacciante!

Olga (*giocondamente a Fedora*)

Sì fanno quattro salti?

Fedora

Veramente, è un po' tardi.

Olga

Un altro giro?

Rouvel

Il ballo è il cognac dell'amor.

*(Un lacchè reca un dispaccio a De Siriex, che lo
apre in disparte e lo legge con crescente
emozione.)*

De Siriex

Principessa! Un dispaccio ufficiale... Vi consiglio di sospendere la festa.

Fedora (*stupita*)

Perché?

Fedora (*stopping him*)

This very night! Answer... Will you come?

Loris

Yes, I'll come.

Fedora (*almost lovingly*)

You see — I don't feel disgust!

Loris (*kissing her hand passionately*)

Oh, thank you! In an hour?

*(When Loris has gone, she rubs her hand
furiously to remove the imprint)*

Fedora

Infamous creature! You won't escape me any more!

(Applause is heard.)

Olga

Tremendous!

Rouvel

Resounding!

De Siriex (*laughing*)

Shattering!

Olga (*joyously to Fedora*)

Shall we dance?

Fedora

It's really rather late.

Olga

Just one more?

Rouvel

Dancing is the elixir of love.

*(A servant hands De Siriex a despatch, which he
opens and reads with growing emotion.)*

De Siriex

Your Highness... An official despatch! I suggest you terminate the party.

Fedora (*surprised*)

Why?

De Siriex

Un attentato!...

Fedora

Contro lo Zar?

De Siriex (*porgendole il dispaccio*)

Leggete...

Fedora

Quei maledetti!

(Il dispaccio passa di mano in mano. La costernazione si dipinge su tutti i volti.)

De Siriex

I nichilisti!

Olga

Che peccato! Il mio giro!

Fedora

Dio protegga lo Zar!

- 7 *(Gli invitati si congedano da Fedora. La Principessa stringe a tutti la mano. Le due sale si sfollano rapidamente. I servi spengono i lumi dei lampadari e dei doppiieri. L'antisala rimane illuminata da una lampada sola. Fedora a un tratto si alza, apre la piccola scrivania Settecento e si mette a scrivere.)*

- 8 Grech! I vostri uomini?

Grech (*accennando all'uscio d'onde è entrato*)

Sono là.

Fedora

Bene!

Grech

Sempre ho seguito Loris Ipanoff.

Fedora (*chiudendo la lettera*)

Dite...

Grech

Stasera un uom sospetto, giunto appena di Russia, gli recava una lettera del fratel Valeriano.

Fedora

Il fratello? Anche lui!

(Riapre la lettera e vi aggiunge alcune parole.)

De Siriex

An attempted assassination...

Fedora

Against the Tsar?

De Siriex (*handing her the despatch*)

Read for yourself.

Fedora

Those accursed wretches!

(The despatch passes round among the guests. Great consternation and agitation ensue.)

De Siriex

The Nihilists!

Olga

What a shame. My dance!

Fedora

God save the Tsar!

(The guests take their leave and the salon empties quickly. When the guests have all gone, Fedora seats herself and begins to write. During this, servants extinguish the candles in the ballroom and draw the curtains dividing it from the small antechamber, where Fedora is occupied writing.)

Grech!... Where are your men?

Grech (*nodding towards the door by which he had entered*)

They're there.

Fedora

Good!

Grech

I've followed Loris Ipanov everywhere.

Fedora (*sealing the letter she has written*)

Tell me...

Grech

This evening a suspected man, newly arrived from Russia, handed him a letter from his brother Valerian.

Fedora

His brother? Him, too!

(She re-opens the letter and adds a few words.)

Valeriano... Null'altro?

Grech

Nulla.

Fedora

Ho la prova suprema... la confessione sua!

Grech (*meravigliato*)

Confessa il suo delitto?

Fedora

Confessa!

Grech

Finalmente!

Fedora

Egli sta per tornare. Voi scendete in giardino. Appena pronti, un segno!... io lo congederò...

Grech

E poscia?

Fedora (*alteramente*)

Fate il vostro mestiere. Non un grido, non un singulto!

Grech

Abbiamo un bavaglio.

Fedora

Alla foce della Senna vi attende la nave *Elisabetta*. È quello suolo russo.

Grech

Obbedirò, Signora... O vivo o morto!

Fedora (*porgendogli la lettera*)

Questa per l'Ambasciata. Sia spedita all'istante a Pietroburgo.

Grech

Forse al generale Jariskin?

Fedora

D'ogni cosa lo informo.

Grech

Sarà fatto, Eccellenza.

Fedora

Silenzio!

(*Va in fondo ad ascoltare.*)

Valerian... Nothing else?

Grech

Nothing.

Fedora

I have final proof... his own confession!

Grech (*surprised*)

Does he confess his crime?

Fedora

He does.

Grech

At last!

Fedora

He's about to return. You go down into the garden. As soon as you're ready, give a signal. I'll dismiss him.

Grech

And then?

Fedora (*haughtily*)

Do your duty. Not a cry, not a gasp!

Grech

We have a gag.

Fedora

At the mouth of the Seine the ship *Elizabeth* will be waiting for you. That is Russian territory.

Grech

I shall obey, madam... alive or dead!

Fedora (*giving him the letter*)

This is for the Embassy. See that it's sent to Petersburg immediately.

Grech

Is it perhaps to General Yariskin?

Fedora

I am informing him of everything.

Grech

It shall be done, Your Highness.

Fedora

Silence!

(*She listens.*)

È lui! È lui! Andate!

(Grech esce per dove è entrato.)

Fedora

Loris Ipanoff, oggi lo Zar, nostro signore, veniva atrocemente colpito, come un giorno Vladimir Andrejevich, dai nichilisti. E voi siete di quelli!

Loris

Io?

Fedora

Voi!

Loris

È falso!

Fedora

Ma perché l'uccideste?

Loris

Per una donna

Fedora

Una donna?

Loris

La mia...

Fedora *(soffocata dall'emozione)*

La tua?

Loris

Mia moglie.

Fedora

Dimmi tutto...

Loris

- 9 Mia madre, la mia vecchia madre, solinga vive, come in sogno di pace, nel suo castel lontan... L'ultimo april, vi accolse una giovin lettrice, una sirena bionda. Wanda era il nome suo fatal...

Fedora

Wanda!

Loris

Cedendo alle lusinghe, l'amai beato. Ma la mia buona madre l'ascosa vampa travide, e lunge volle l'incantatrice... Io la raggiungo, l'adduco al tempio, mia la proclamo davanti a Dio! M'eran padrini due vecchi amici.

Here he comes! It's him! Be off!

(Grech leaves.)

Fedora

Loris Ipanov, today our sovereign the Tsar was wickedly shot, as Vladimir Andrejevich once was, by the Nihilists. And you are one of them!

Loris

Me?

Fedora

You!

Loris

It's false!

Fedora

Why did you kill him, then?

Loris

For a woman.

Fedora

A woman?

Loris

My...

Fedora *(choked with emotion)*

Yours?

Loris

My wife.

Fedora

Tell me everything.

Loris

My mother, my old mother, lives alone in a peaceful dream, in her castle far away. Last April she engaged a young woman to read to her, a blonde siren. Wanda was her fatal name.

Fedora

Wanda!

Loris

Succumbing to her flattering wiles, I loved her, supremely happy. But my good mother saw through the hidden flame, and wanted the enchantress far away. I rejoined her, took her to church and proclaimed her mine before God! Two old friends acted as witnesses.

Fedora (*interrompendolo*)
Vladimiro?

Loris

Vladimiro... Nel segreto nostro asilo tanto assiduo egli si mostra che il sospetto m'entra in core... Un vespro, a Natale, partendo pel dolce castello paterno, sovvienmi d'un dono promesso a mia madre. Risalgo in islitta, e ratto ritorno. A mezzo la via, discesa dall'uscio del nobile amico, ravviso la fante di Wanda. L'inseguo... La donna vacilla, balbetta, confessa... Di Wanda un biglietto recò a Vladimiro. Io salgo: egli è uscito. Il servo mi lascia un istante. Io corro al tiretto e trovo...

Fedora

La lettera infame?

Loris

Che dice: "Ti attendo stasera, alle nove."

Fedora (*fissandolo quasi con ispavento*)

10 Io mi domando ancora se chi mi parla sia l'uomo più turpe o più infelice.

Loris (*stupito*)

Come?

Fedora (*torvamente*)

Se tu mentissi?

Loris

Di me dubiti ancora?

Fedora

Chi mi dà la certezza?

Loris

Lui stesso.

Fedora (*incredula sempre*)

Vladimiro?

Loris

Ecco la prova.
(*Getta sulla tavola un pacco di lettere.*)
Leggi!

Fedora (*interrupting*)

Vladimir?

Loris

Yes. In our secret hiding-place he showed himself so attentive that suspicion awoke in my heart. One evening at Christmastide, when I was leaving for my dear ancestral mansion, I remembered a present I had promised my mother. I got back into the sleigh, and quickly returned. Halfway back, having come out of my noble friend's door, I caught sight of Wanda's maid. I followed her. The girl hesitated, stammered, finally confessed. She had been delivering a letter from Wanda to Vladimir. I entered — he was out. The servant left me for a moment. I ran to the drawer and found...

Fedora

The infamous letter?

Loris

Which said: "I shall be expecting you this evening at nine."

Fedora (*staring at him, almost in fear*)

I ask myself yet again whether the man who is speaking to me is the most despicable of men, or the most unhappy.

Loris (*astounded*)

What?

Fedora (*sternly*)

Suppose you should be lying?

Loris

Do you still doubt me?

Fedora

Who will convince me beyond doubt?

Loris

He himself.

Fedora (*incredulously*)

Vladimir?

Loris

Here is the proof.
(*throwing a packet of letters on the table*)
Read!

Fedora (*leggendone una*)

"Anima mia!"

(*fra sé, esterrefatta*)

La sua scrittura!

(*correndo con l'occhio alla firma*)

"Vladimiro tuo che t'adora"

(*fra sé*)

Il suo ritratto! Dunque è vero?

Loris (*porgendole un'altra lettera*)

Leggi! Ed era fidanzato!

Fedora (*leggendo*)

"Pensa alla mia fortuna."

(*interrompendosi*)

Alla fortuna sua!

"Colei che sposerò non sarà tua rivale: la sola

donna mia, sei tu, Wanda adorata!"

(*Straccia la lettera.*)

Vile! Vile!

Fedora, Loris

Vile!

Fedora (*guardando il ritratto*)

Essere abietto! Cuore di fango!

(*Straccia il ritratto e ne getta via i pezzi.*)

Ed or narra il castigo.

Loris

La fante mi svela l'immondo ritrovo. All'ora fissata vi penetro armato. Deserta è la prima stanzetta... Vi ascolto... Un'onda di risa, un'onda di baci!

Fedora

Avanti!

Loris

Il mio nome! Cieco di rabbia... Un urto alla porta e mi slancio...

Fedora (*anelante*)

Avanti... avanti!

Loris

Ella balza, io l'afferro e l'atterro. "Lascia quella donna" grida il vile. Mi rivolgo furibondo: al vedermi armato ei s'arma. Spara, al fianco mi ferisce. Io rispondo, ma l'uccido.

Fedora (*seizing and avidly reading one*)

"My darling!"

(*to herself, dumbfounded*)

His writing!

(*looking at the signature*)

"Your Vladimir, who adores you."

(*to herself*)

His picture! Can it be true, then?

Loris (*handing her another letter*)

Read this! And he was engaged!

Fedora (*reading on*)

"Think of my fortune.

(*to herself*)

Of his fortune!

"The woman I'm marrying will not be your rival,

you are the only woman for me, adored Wanda!"

(*tearing up the letter*)

Vile and base!

Fedora, Loris

Vile!

Fedora (*looking at the portrait with hatred*)

Despicable creature! Depraved heart!

(*She tears the portrait up and throws the pieces away.*)

And now tell me about his punishment.

Loris

The maid revealed their squalid meeting place to me. At the appointed hour, I entered there, armed. The first small room was empty. I listened. A burst of laughter, a shower of kisses!

Fedora

Go on!

Loris

My own name! Blind with rage... A shove on the door and I hurled myself upon them....

Fedora (*feverishly*)

Go on, go on!

Loris

She jumped up. I seized hold of her and threw her to the ground. "Let go of that woman!" the vile wretch cried. I turned on him furiously. Seeing me, he drew his weapon. He fired, and wounded me in the side. I returned his fire, but killed him.

Fedora (*come un grido di gioia selvaggia*)

Ah! Anche lei!

Loris

Ella fuggì, ma inferma cadde, languì... si spense.
(*fieramente*)

Ma chi m'accusa? Chi dunque mi spia? Conosci
tu gl'infami?

Fedora

Nulla io so!

Loris

- 11 Vedi, io piango, ma se piango, no, non è per la mia vita. A mia madre penso, e piango per il suo gran dolor. Non sarò nella mia casa a implorare il suo perdono, e quei dolci occhi morenti socchiuder non potrò!... Vedi, io piango: ma, se piango, no, non è il pianto mio viltà!

Fedora (*dolcemente, con passione*)

Lascia che pianga io sola, e pianga di vergogna: pianga l'infame accusa, pianga il profondo inganno. T'avea creduto un vile schiavo dell'odio altrui ed eri un forte, un nobile, un santo punitor! Loris, non parto più!

Loris

Vana pietà! Vana pietà se parti! Io patria, e tetto e nome e madre più non ho! Vana, vana pietà!

Fedora

Non parto più! Un'altra madre tra le mie braccia hai tu!

Loris (*alzandosi risoluto*)

Addio!

(*Lontano fischio interno*)

Fedora (*fra sé*)

Il segnale!

Loris (*dirigendosi all'uscio di destra*)

Addio! A domani.

Fedora (*sbarrandogli il passo*)

Dove ten vai?

Loris

Rincaso; è tardi.

Fedora (*with savage joy*)

Ah! Her as well!

Loris

She escaped, but fell ill, languished and died.
(*proudly*)

But who is it accuses me? Who is spying on me? Do you know this vile creature?

Fedora

I know nothing!

Loris

See, I am weeping, but if I weep, it is not for my life, no. I am thinking of my mother and weep for her great sorrow. I shan't be in my house to implore her pardon, and I shan't be able to close her dear eyes, when she dies. Look I am weeping; but if I weep, I do not weep from cowardice!

Fedora (*gently, but passionately*)

Let me alone weep, and weep for shame, shed tears for the infamous accusation and the terrible mistake. I thought you the base slave of other men's hate and you were strong and noble, a holy avenger! Loris, I shan't go now!

Loris

Vain pity! Useless commiseration, if you are going away! I no longer have country nor roof, nor name, nor mother! Vain and useless pity!

Fedora

I shan't go now. A second mother you shall find in my embrace!

Loris (*rising, resolved*)

Goodbye!

(*Long whistle outside*)

Fedora (*to herself*)

The signal!

Loris (*going towards the exit where Grech's men are in hiding*)

Goodbye till tomorrow!

Fedora (*barring his passage*)

Where are you going?

Loris

Home: it's late.

Fedora

No, non partire!

Loris

Perché?

Fedora

Le spie che ti circondano?

Loris

Io non le temo!

Fedora

Ben io le temo!

(fra sé)

L'uccideranno!

Loris

Non vo' recarti sventura... Addio!

Fedora

(frapponendosi tra lui e l'uscio)

Ah! Rimani! Ho paura... Tu corri a un agguato...
fors'anche alla morte...

Loris

Diranno che sono il tuo amante!

Fedora *(fissandolo amorosamente)*

Che importa!

Loris

Se t'amo!...

Fedora

Non m'ami !

Loris

Io t'amo!

Fedora

No, tu non m'ami, non m'ami!

Loris

Fedora, io t'amo, il tuo sguardo m'inebria.

Fedora

Né patria, né madre rimpiangi per me?

Loris

Più nulla! Fedora, ti perdi!

Fedora

No, don't go!

Loris

Why?

Fedora

What about the spies who surround you?

Loris

I'm not afraid of them!

Fedora

I am — very!

(to herself)

They'll kill him!

Loris

I don't want to bring misfortune on you...

Goodbye!

Fedora *(placing herself between him and the door)*

Oh, stay! I'm afraid! You are running headlong
into a trap, perhaps even to your death!

Loris

They'll say I'm your lover!

Fedora *(lovingly staring at him)*

What does it matter!

Loris

If I love you...

Fedora

You don't love me!

Loris

I love you!

Fedora

No, you don't love me, you don't!

Loris

Fedora, I do love you, your gaze fills me with
rapture.

Fedora

You do not regret your country nor your mother
because of me?

Loris

Nothing any more! Fedora, you're ruining
yourself!

Fedora

Ti salvo! Ma ripeti ancor che m'ami...

Loris

T'adoro!

Fedora (*con gioia profonda*)

E dunque, rimani!

Fedora, Loris

T'amo!

Fedora

I'm saving you! But tell me again you love me.

Loris

I adore you!

Fedora (*joyfully*)

Then, stay!

Fedora, Loris

I love you!

ATTO TERZO

La villa di Fedora nell'Oberland. Ampio giardino fiorito. Terrazza a balaustra, che dà sopra un vallone, donde si scorge in lontananza la cittadina di Thun in riva al piccolo lago. Nello sfondo le Alpi bernesi.

Coro interno

- 12 Dice la capinera:
 Vien primavera!
 e dice l'alta neve:
 Il verno è breve!
 e dice la ghironda:
 Destati, o bionda!
 e dice il vecchio monte:
 Amami, o fonte!

(Fedora viene dallo Chalet e coglie fiori.)

Loris

- 13 Quanto sei bella!

Fedora

E tu sei buono tanto!
(Corre dall'uno all'altro cespo fiorito e si riempie la gonna rimboccata di fiori; indi li depose nel paniere sul tavolino.)
 Oh, che bei fior! Oh, quanti! Non ami, dunque, i fior?

Loris

Te sola io guardo, o umano fior, o fior perfetto, o fior di giovinezza, fior di passione, o fior dei fiori, o fior d'amor!

(Si baciano lunghissimamente.)

Olga

Ancora!

ACT THREE

Fedora's villa in the Bernese Oberland. A garden full of flowers. A terrace with a balustrade overlooking a valley where the lakeside town of Thun can be seen in the distance. The Bernese Alps in the background.

Offstage chorus

Says the blackcap:
 "Spring is coming!"
 And the high snow says:
 "Winter is short!"
 Says the hurdy-gurdy:
 "Wake up fair maid!"
 and the ancient mountain says:
 "Love me, oh you mountain spring!"

(Fedora comes from the chalet, picking flowers.)

Loris

How lovely you are!

Fedora

And you're so good!
(She goes from bush to bush gathering flowers, which she places in a basket on the table.)
 Oh, what pretty flowers, and so many of them!
 Don't you like flowers then?

Loris

I've eyes for nothing but you, oh human flower, oh perfect flower, oh flower of youth, flower of passions, oh flower of flowers, oh flower of love!

(A long kiss)

Olga

What, again!

Fedora, Loris

Sempre!

Olga

Avete una gran fede!

Loris

E voi?

Olga

Non credo più. Ho rinunciato al mondo! Tutto mi viene a noia!

Loris

Che? La bella natura?

Olga (*annoziata*)

Sempre lo stesso verde! Sempre l'azzurro istesso, gli stessi agnelli candidi! Gli stessi bimbi sudici! La sinfonia dei grilli! Il regno delle mosche! Cugino, grazie! Basta!

*(Campanello elettrico sulla scena.)***Fedora**

Una visita?

Loris

lo scappo.

Fedora

Dove vai?

Loris

Alla posta. Attendo alcune lettere direttemi a Parigi.

Fedora

Loris, ritorna presto.

Loris

Subito.

(ad Olga)

Arriverderci.

*(Entra De Siriex.)***Olga**

Chi vedo? De Siriex!

Fedora

Oh, la bella sorpresa!

Fedora, Loris

Always!

Olga

You have great faith!

Loris

Haven't you?

Olga

I don't believe any longer. I have renounced the world! Everything wearies me!

Loris

What? Beautiful nature?

Olga (*yawning*)

Always the same old green! Always the same blue sky, the same little white lambs! The same dirty kids! The symphony of the crickets! The reign of the flies! Thank you, cousin, I've had enough!

*(A bell is heard.)***Fedora**

Visitors?

Loris

I'll make myself scarce.

Fedora

Where are you going?

Loris

To the post. I'm expecting some letters addressed to me in Paris.

Fedora

Come back soon, Loris.

Loris

Directly.

(to Olga)

Au revoir!

*(Enter De Siriex.)***Olga**

Who do I see? De Siriex?

Fedora

Oh, what a lovely surprise!

De Siriex (*bacia la mano a Fedora*)

Son disceso all'Albergo d'Inghilterra. Odo parlar di voi. Salgo in biciclo, chieggo, ricerco, trovo ed eccomi.

Fedora

Siete molto gentile.

Olga (*ironica*)

Un fior di cortesia!

(Marka appare al sommo della gradinata recando un servizio di tè. Olga sta fiutando i fiori colti da Fedora. De Siriex le si accosta, mentre Fedora versa il tè deposto da Marka sul tavolino.)

De Siriex (*insinuante*)

14 E voi più non tubate?

Olga (*facendosi fresco con un manipolo di fiori*)
Riposo...

De Siriex

E il grande artista?

Olga

Lazinski?

De Siriex

Boleslao!

Olga

Ah, non me ne parlate!

De Siriex

Perché?

Olga

Amico mio, un altro disinganno!

De Siriex (*con falsa pietà*)

Di già?

Olga

È il mio destino!

Fedora (*offrendo una tazza a De Siriex*)

La tazza dell'arrivo.

De Siriex

Come una volta in Russia.

Olga

Era carino.

De Siriex (*kissing Fedora's hand*)

I'm staying at the *England*. I heard your name mentioned, so I leapt on a bicycle, asked around and made enquiries, found you, and here I am!

Fedora

How nice of you!

Olga (*ironically*)

The flower of courtesy!

(Marka appears at the top of the steps bearing tea. Olga smells the flowers picked by Fedora. De Siriex approaches her while Fedora pours the tea.)

De Siriex (*slyly*)

And aren't you billing and cooing any longer?

Olga (*fanning herself with a bunch of flowers*)
I'm having a rest.

De Siriex

And the great artist?

Olga

Lazinski?

De Siriex

Boleslao!

Olga

Oh, don't talk to me about him!

De Siriex

Why?

Olga

Another disillusionment, my friend!

De Siriex (*with assumed concern*)

Already?

Olga

I'm fated!

Fedora (*offering De Siriex a cup of tea*)

The cup of welcome.

De Siriex

Just like once in Russia.

Olga

He was a duck!

De Siriex (*sorseggiando*)
Chi?

Olga
Boleslao!

De Siriex
Un vero arcangelo!

Fedora (*ridendo*)
Fin troppo biondo!

Olga
E delicato quanto una donna.

De Siriex
Una mimosa!

Olga
Ma un cuor di foco.

Fedora (*ridendo sempre*)
L'Etna!

De Siriex
L'incendio...

Fedora
... di Mosca!

Olga
E poi geloso!

Fedora
Otello!

De Siriex
Jago!

Olga
Dovunque volea seguirmi...

Fedora
Un paggio!

De Siriex
Un ussero!

Olga
Leggeva sempre...

De Siriex
Le vostre lettere.

De Siriex (*sipping*)
Who was?

Olga
Boleslao!

De Siriex
A veritable angel!

Fedora (*laughing*)
A thought too blond!

Olga
And as delicate as a woman.

De Siriex
A sprig of mimosa!

Olga
But a heart of fire!

Fedora (*laughing*)
Mount Etna!

De Siriex
The burning...

Fedora
... of Moscow!

Olga
And was he jealous!

Fedora
Othello
!

De Siriex
Iago!

Olga
He wanted to follow me everywhere!

Fedora
A page!

De Siriex
A hussar!

Olga
He always read...

De Siriex
Your letters!

Olga (*stupita*)

Ve l'hanno detto?

De Siriex

No, l'indovino... E allora?

Fedora

E allora?

Olga

Un giorno, che lo sgridai, mi lasciò sola...

Fedora (*tragicamente*)

Infame!

De Siriex

Mostro!

Olga

E la dimane...

De Siriex

Ricominciava?

Olga

Era partito!

De Siriex

Suonava troppe fughe...

Fedora

... di Bach.

Olga

Più tardi seppi ch'era a Ginevra.

De Siriex

Ginevra? È grave!

Olga

Grave, perchè?

De Siriex (*con intenzione*)

Contessa, siete forte?

Olga

Io? Son tutta d'acciaio.

De Siriex

Non cadrete in deliquio?

Olga

Una doccia? Son pronta!

Olga (*surprised*)

Were you told that?

De Siriex

No, I guessed. And what then?

Fedora

What then?

Olga

One day, when I was grumbling at him, he went off and left me alone!

Fedora (*tragically*)

Wretch!

De Siriex

Monster!

Olga

And on the morrow...

De Siriex

He started all over again?

Olga

He was gone.

De Siriex

He played too many fugues!

Fedora

Of Bach's.

Olga

Later I learned he was in Geneva.

De Siriex

Geneva? That's serious!

Olga

Serious, why?

De Siriex (*regarding her compassionately*)

Are you feeling strong, Countess?

Olga

Me? I'm made of iron.

De Siriex

You won't fall in a faint?

Olga

A douche of cold water? I'm ready.

De Siriex (*inclinandosi perfidamente*)

Allor, senza riguardi? Il maestro polacco, nipote e successore di Chopin, il poeta del pianoforte, eccetera...

Olga (*impaziente*)

Su, sbrigatevi... avanti!

De Siriex

Non sarebbe un agente...

Olga (*colpita*)

Eh?

De Siriex (*dolcemente*)

... segreto?

Olga

Una spia!

De Siriex (*sempre più machiavellico*)

Dall'imperial governo al vostro fianco messa...

Olga

Santo cielo! Perché?

De Siriex

Per farvi chiacchierar.

(Olga vacilla, si piega e cade riversa tra le braccia di De Siriex, il quale la depona sulla sedia vicina e le sventola sul viso il fazzoletto.)

Fatevi cor, Contessa! Quaggiù tutto finisce e tutto ricomincia. Non è la prima volta, né l'ultima sarà. L'amore è augel di passo: sen viene per andarsene, sen va per ritornar.

Fedora

Passa?

De Siriex

Passa?

Olga

È passata!

(Tutti scoppiano a ridere.)

Non parliamone più. Il meglio è cancellare questo brutto ricordo...

De Siriex (*bowing coldly*)

Then, without mincing words, the Polish maestro nephew and heir to Chopin, the poet of the pianoforte, etc, etc...

Olga (*impatiently*)

Come on, hurry up... out with it!

De Siriex

Mightn't he have been a secret...

Olga (*struck*)

What?

De Siriex (*gently*)

... agent?

Olga

A spy?

De Siriex (*conspiratorially*)

Placed at your side by the Imperial Government...

Olga

God in heaven! Why?

De Siriex

To make you talk!

(Olga collapses into the arms of De Siriex, who lowers her onto a convenient bench. Fedora comes running and administers smelling salts.)

Take heart, Countess. All things come to an end here below and all things start all over again. It's not the first time, neither will it be the last. Love is a bird of passage: it comes only to go away, it goes away to return.

Fedora

Better?

De Siriex

Are you?

Olga

All gone!

(They all laugh.)

Don't let's talk of it any more. The best thing is to erase the nasty memory...

De Siriex

... con un altro miglior.

Olga

Per esempio?

De Siriex

Che so? Un rapimento...

Olga

Come?

De Siriex

In bicicletta...

Olga (*battendo le mani*)

Bravo! L'idea è original! Corro a vestirmi.

Fedora

Testolina sventata!

De Siriex (*subitamente grave*)

Principessa, non son venuto qui per lei...

Fedora (*colpita dal tono*)

Per me?

De Siriex (*esitando*)

L'amate molto?

Fedora (*con un sussulto*)

Loris? Più della vita!

De Siriex

Siete, dunque, felice?

Fedora

Come in un sogno!

De Siriex

Ebbene, io vengo a risvegliarvi.

Fedora

Conte, mi fate quasi paura.

De Siriex

15 Quel truce sgherro...

Fedora

Jariskin?

De Siriex

Lui! Cade per l'empia sua crudeltà... Il vecchio tigre, mortogli il figlio, orrendamente era

De Siriex

... with another and better one.

Olga

Such as?

De Siriex

What do I know? An abduction...

Olga

How?

De Siriex

On a bicycle.

Olga (*clapping her hands*)

Bravo! It's an original idea. I'll go and get ready.

Fedora

What a scatterbrain!

De Siriex (*suddenly serious*)

Your Highness, I didn't come here on her account.

Fedora (*struck by his tone of voice*)

On mine?

De Siriex (*hesitating*)

Do you love him very much?

Fedora (*starting*)

Loris? More than life itself!

De Siriex

You're happy then?

Fedora

It's like a dream!

De Siriex

Well, I've come to wake you up.

Fedora

You almost make me afraid, Count.

De Siriex

That vile police spy...

Fedora

Yariskin?

De Siriex

Yes! Struck with his vicious cruelty... The old tiger, his son dead, was hideously thirsty for

assetato d'umano pianto, di sangue uman. Ad un suo cenno vien carcerato un baldo giovane qual nichilista, presunto complice dell'assassinio di Vladimiro. Egli è gettato nella fortezza, là sulla Neva, ed una notte, per l'improvviso crescer del fiume, lento affogò.

Fedora (*raccapricciando*)

Orrenda morte!
(*con ansia e terrore*)
Ed il suo nome?

De Siriex

Valeriano Ipanoff!

Fedora (*con un grido soffocato*)

Cielo! Egli! Il fratello di Loris?

De Siriex

Sì! Alla tremenda nuova, la vecchia lor madre inferma...

Fedora

Morta?

De Siriex

Di colpo...

Fedora (*vacillando*)

Anche la madre! Sua madre!

De Siriex

Sì!

Fedora (*atterrita, l'occhio fisso nel vuoto*)

Che feci!

De Siriex

Che dite?

Fedora

Son io che li uccisi!

Olga (*discende dal villino*)

Son pronta. Che vi sembro?

De Siriex

Deliziosa!

Olga (*va a staccare la sua bicicletta*)

Grazie! Io vi sfido a raggiungermi.

De Siriex

Siete così leggera!

human tears and human blood. At a sign from him, a bold young man, that nihilist presumed to have been party to the assassination of Vladimiro, was thrown into prison. He was thrown into that fortress there on the Neva, and one night, through the unexpected rising of the river, slowly drowned.

Fedora (*shuddering*)

Dreadful death!
(*with fear and anguish*)
What was his name?

De Siriex

Valerian Ipanov!

Fedora (*with a cry*)

Heavens! Him! Loris's brother?

De Siriex

Yes. At the dreadful tidings their old invalid mother...

Fedora

Dead?

De Siriex

On the spot!

Fedora (*swaying*)

The mother too! His mother!

De Siriex

Yes.

Fedora (*terrified, staring into emptiness*)

What have I done!

De Siriex

What do you say?

Fedora

I killed them!

Olga (*coming from the villa*)

I'm ready. How do you like me?

De Siriex

Delightful!

Olga (*fetching her bicycle*)

Thank you! I challenge you to catch me.

De Siriex

You are so nimble!

Olga

Volete tre chilometri di vantaggio?

De Siriex

E la posta?

Olga

Un bacio...

De Siriex (*facendo il difficile*)

Avara!

Olga (*con una smorfia*)

Due?

Fedora (*vedendo esitare De Siriex*)

Andate, andate pure...

Olga

Ritournerem pel pranzo.

De Siriex

Principessa, coraggio!

Olga

Fedora, addio!

Fedora (*con voce spenta*)

Addio!

La voce di un ragazzo

16 La montanina mia
non torna ancor.

Fedora

Dio di giustizia, che col santo ciglio scruti le angoscie e noveri i rimorsi: Dio di pietà, che non ricusi ascolto a chi t'implora per l'altrui salute, non indulgere a me, che sono indegna, ma salva Loris, salva l'amor mio, Signor.

(*Loris entra.*)

Di già?

Loris

Muta è mia madre, muto è il fratello.

(*Basilio entra con un fascio di giornali, di lettere e un telegramma su carta azzurra; li depone sulla tavola, indi esce.*)

Ecco un dispaccio. È di mio fratello, al certo. No, di Boroff!

(*leggendo*)

"Hai la grazia..."

Olga

Do you want three kilometres' start?

De Siriex

And the stake?

Olga

A kiss!

De Siriex (*flirtatiously*)

Stingy!

Olga (*grimacing*)

Two, then?

Fedora (*seeing De Siriex hesitate still*)

Go on, then, go along!

Olga

We'll be back... for supper.

De Siriex

Your Highness... cheer up!

Olga

Goodbye Fedora!

Fedora (*quietly*)

Goodbye!

Distant voice of a peasant boy

My little maid of the mountains will never come back any more!

Fedora

God of justice, Who with Thy holy eye dost scrutinize anguish and reckon repentances, God of mercy, Who dost not refuse a hearing to one who implores Thee for another's good, be not indulgent to me, who am unworthy but save Loris, save my beloved, Lord.

(*hearing Loris return*)

So soon?

Loris

Nothing from my mother, nor from my brother.

(*Basilio enters with a bundle of papers, letters and a telegram. He deposits them on the table and retires.*)

Here's a despatch. It's from my brother for certain. No, from Borov.

(*reading*)

"You have been pardoned..."

Fedora (*di soprassalto*)

La tua grazia?

Loris

Sì, la mia. O bianca madre, o buon fratello, o dolce casa abbandonata, o patria, risalutarvi mi è concesso alfin! E tu mi seguirai fino all'altare. Ma, Fedora mia, tu taci?

Fedora (*mestamente*)

Della sorte ancor diffido...

Loris (*porcendo il dispaccio a Fedora che lo percorre febbrilmente*)

Boroff ieri era a Parigi: oggi stesso qui sarà. Forse è giunto.
(*Fa per andar via.*)

Fedora

Te ne vai?

Loris

Smemorato? Mi scordavo delle lettere.

(*Fedora ha già afferrate le tre lettere per nasconderle; ma Loris ritorna, e credendo che l'abbia fatto per porgerle a lui, glielie ritoglie di mano lievemente; indi osservatone il francobollo ne lascia cadere due nel vassoio, serbandone l'ultima proveniente da Pietroburgo.*)

È di Boroff. Precedette questa lettera il dispaccio...

(*Scorre la lettera, poi si turba, ne legge alcuni brani ad alta voce.*)

17 "Jariskin recò all'Imperatore la prova trionfale del tuo delitto... la confessione tua stessa insieme al nome dei complici..."

I miei complici! Chi sono?

"Valeriano..."

Mio fratello! Lui! Oh, quale infamia!

(*Riprende la lettura senza notare il turbamento di Fedora.*)

"Quella lettera è scritta da una russa dimorante a Parigi. Segnò col nome di battesimo; ma la scopriremo. Ti recherò la lettera."

(*a Fedora*)

Conoscerò la mia nemica alfin!

(*Riprende la lettura in preda alla più cruda e crescente emozione.*)

"Jariskin l'arresto comandò di tuo fratello..."

Valeriano arrestato!

"La fortezza... il fossato... nella notte...."

affogato!"

Fedora (*starting up*)

Your pardon?

Loris

Yes, mine... Oh white-haired mother, oh good brother, oh happy house that I forsook, oh my country, at last I may greet you again! And you will follow me to the altar! But why are you silent, my Fedora?

Fedora (*sadly*)

I'm still mistrustful of fate.

Loris (*passing the despatch to Fedora, who reads it excitedly*)

Yesterday Borov was in Paris; today he'll be here! Perhaps he's already arrived.
(*about to leave*)

Fedora

Are you going?

Loris

What a head! I was forgetting about the letters.

(*Fedora has picked up the three letters in order to hide them; Loris, returning, believes she is handing them to him and takes them; he puts two of them back on the tray and keeps the last one, which he sees from the stamp is from Petersburg.*)

It's from Borov. The telegram was sent before this letter.

(*hurriedly scanning the letter, then examining it more closely*)

"Jariskin handed the Emperor positive proof of your guilt... your own confession together with the names of your accomplices..."

My accomplices! Who are they?

"Valerian..."

My brother! Him! Oh what villainy!

(*reading again, without having noticed Fedora's agitation*)

"That letter was written by a Russian woman living in Paris. She signed her Christian name only, but we will find out who it is. I'll show you the letter."

(*to Fedora*)

I shall get to know my fair enemy at last!

(*returning to his reading*)

"Jariskin ordered your brother to be arrested..."

Valerian — arrested!

"The fortress... the moat... at night..."

drowned!"

(rantolando)

Mia madre! Mia madre! Madre mia!
(Cade tramortito sulla seggiola.)

Fedora

Loris, mio Loris! Amor mio santo!

Loris *(tra le lagrime)*

Morti per me! Morti innocenti! E quella donna!
La maledetta spia, che mi segue sempre
ovunque! Ma l'avremo colei, per Dio!

(calmo)

Perché, Fedora, da me ti scosti? Oh! Non
lasciarmi. Sola mi resti. Dammi la mano, piangi
con me.

*(Basilio scende dal villino con un vassoio e lo
presenta a Loris. Fedora, più ratta, ne toglie un
biglietto.)*

18 Boroff?

Fedora

Lui!

Loris

Fedora, quella donna è a Parigi. Partiam per
rintracciarla. O spia, la maschera le strapperò!

Fedora

È veramente quella una spia?

Loris

Tu la difendi?!

Fedora

Se quella sciagurata perdutoamente avesse
amato Vladimiro? Tu le uccidi il suo diletto...
T'odia; e l'odio non perdona, e non ragiona
amor...

Loris

Ma che le avevan fatto mia madre e mio
fratello?

Fedora *(pietosamente)*

Forse con te li piange, forse per essi prega.
Nella sua cieca rabbia, nel suo fatale inganno,
alle innocenti vittime la stolta non pensò.

Loris *(risale impaziente verso il fondo)*

Una carrozza! È Boroff!

(gasping)

Oh my poor mother! My mother!
(He collapses on the seat.)

Fedora

Oh Loris, Loris, my sacred love!

Loris *(in tears)*

Dead through me! They died innocent! And that
woman! The accursed spy who follows me all
the time everywhere! But by God we'll get her!

(more calmly)

Why do you go away from me, Fedora? Oh,
don't leave me! You alone remain to me! Give
me your hand and weep with me.

*(Basilio brings a salver which he holds out to
Loris. Fedora, more alert, quickly snatches a
note from it)*

From Borov?

Fedora

Yes.

Loris

Fedora, that woman is in Paris; let's go and find
her! Oh the spy, I'll tear off her mask!

Fedora

Is she really a spy?

Loris

Are you defending her?

Fedora

Suppose that poor wretched woman had been
madly in love with Vladimir? You killed her
precious one for her. She hated you — and hate
does not pardon, neither does love reason.

Loris

But what harm had my mother and brother
done her?

Fedora *(piously)*

Perhaps with you she weeps for them, perhaps
she prays for them. In her blind fury, in her fatal
mistake, the stupid creature did not think of the
innocent victims.

Loris *(jumping up impatiently)*

A carriage... It must be Borov.

Fedora (*tremando tutta fra sé*)
Dio! Lui!

Loris (*ritornando*)
No, non ancora.

Fedora (*supplichevole*)
Ascoltami! Se fosse pentita, o cuor generoso, pietà non avresti?

Loris
Pietà no, giammai!

Fedora
Se quell'infelice qui stesse ai tuoi piedi, di lagrime intrisa, languente, morente, perdono invocando, chiedendo pietà, grindandoti: "Grazia! Grazia!"?
(*con trasporto*)
Loris, io ben ti conosco, mio dolce, mio buono, mio grande fanciullo: clemente saresti. Non dire di no... non dire di no. Dimmi che tu le perdoni.

Loris (*alzandosi sdegnoso*)
Perdono? Dopo averla strozzata, così!

Fedora (*fra sé*)
Son perduta!

Loris
Boroff... È lui!

Fedora (*fra sé*)
M'ucciderà! Ah, non lui!
(*Spaventata, corre al riparo dietro la tavola, si strappa dal collo la croce bizantina, l'apre vivamente e ne versa il contenuto nella sua tazza di tè.*)

Loris (*si slancia per uscire*)
È qui, finalmente!

Fedora (*senza muoversi dal posto lo ferma con un gesto*)
Aspetta... Non ancora... te ne prego!

Loris (*fermandosi stupito*)
Perché?

Fedora
Una parola... l'ultima.

Loris
Che vuoi?

Fedora (*trembling*)
Oh God! Him!

Loris (*returning*)
No, not yet.

Fedora (*beseechingly*)
Listen to me! If she were repentant, wouldn't you have mercy, generous heart?

Loris
Mercy? No, never!

Fedora
If this unhappy creature were here kneeling at your feet, drowned in tears, languishing, dying, begging for pardon, imploring mercy, crying out to you: "Mercy! Mercy!"
(*with exaltation*)
Loris, I know you well, my gentle, my kind, my big boy: you would be merciful. Don't say no. Tell me you forgive her.

Loris (*with a ferocious gesture*)
Forgive? After having throttled her — thus!

Fedora (*to herself*)
I am lost!

Loris
Borov... it's him!

Fedora (*to herself*)
He'll kill me! No, not him!
(*Terrified, she runs to the table, tears the Byzantine cross from her neck, opens it, and pours the contents into her teacup.*)

Loris (*about to rush out*)
He's here at last!

Fedora (*motionless, stopping him with a gesture*)
Wait a moment... Not yet. I beg you!

Loris (*stopping in astonishment*)
Why?

Fedora
One word... the last.

Loris
What do you want?

Fedora

Perdona quella donna.

Loris (*con un'ombra di sospetto*)

Ancora lei?

Fedora

Fallo per me... ti supplico.

Loris

Colei molto ti preme?

Fedora

Sì...

Loris (*tenendola afferrata per le mani*)

La conosci, dunque?

Fedora

Sì...

Loris (*incalzando*)

La conosci... ed osi?

(*con un grido*)

Ah, l'infame... eri tu?

Fedora

Pietà! Perdono!

Loris

Sei tu che uccidesti mia madre e il fratello?

Fedora

Pietà!

Loris (*ferocemente*)

Per vendetta del tuo Vladimiro...

Fedora

Pietà!

Loris

... del drudo tuo vile?

Fedora

Ero pazza...

Loris

Ed ecco il tuo amore, sirena da forca... spiarmi e tradirmi!

Fedora

Ah, non è vero!

Loris

Serpente, ti schiaccio, con l'odio tuo insieme!

Fedora

Forgiveness for that woman.

Loris (*suspiciously*)

Her again?

Fedora

Do it for me... I implore you.

Loris

Does this woman mean such a lot to you?

Fedora

Yes.

Loris (*holding her hand*)

You know her, then?

Fedora

Yes.

Loris (*pressing her*)

You know her — and you dare?

(*with a cry*)

Oh, were you the infamous wretch?

Fedora

Mercy? Forgive me!

Loris

Was it you who killed my mother and my brother?

Fedora

Have pity!

Loris (*ferociously*)

To avenge your Vladimir...

Fedora

Have mercy!

Loris

... your vile lover?

Fedora

I was mad!

Loris

So this is your love, gallows' siren... To spy on me and betray me!

Fedora

Oh, that's not true!

Loris

I crush you, you serpent, along with your hate!

Fedora

Ah! Non uccidermi... Guarda, è la morte!

(Tracanna in un tratto la tazza; Loris non fa in tempo di trattenerla. Boroff, introdotto da Basilio, entra rapidamente.)

Loris

Boroff, questa donna... il veleno... So tutto... Salvala!

(Boroff parla sommesso a Basilio, che esce frettoloso.)

Fedora *(respingendosi Marka e premendosi il seno)*

È vano! È vano! La morte è qui.
(supplichevole)

Loris... Ed ora perdonami! Io muoio...

Loris *(disperatamente a Boroff)*

Non voglio che muoia, non voglio che muoia!
Soccorrila, Boroff... in nome del ciel!

Fedora

Troppo tardi!

19 Tutto tramonta, tutto dilegua, ma non rimpiango, Loris, la vita. L'amore è ingiusto, buona è la morte! Vivente ancora, tu m'hai maledetta; forse all'estinta, perdonerai.

La voce di un ragazzo

La montanina mia....

Fedora *(rabbrivendo tutta)*

Ho freddo, quanto freddo! Loris, riscaldami tu.
Vorrei ancora un po' del tuo amor... Ecco il sonno... la gran notte... Loris, dove sei?

Loris

Son qui, vicino a te... per darti il mio perdon...

Fedora *(gli prende il capo con le mani tremanti e cerca con la bocca la sua)*

Le tue labbra adorare... T'amo!
(Muore.)

La voce di un ragazzo

... non torna più!

*Libretto reproduced by kind permission
of the publishers*

Fedora

Oh, do not kill me. Look — it is death!

(She takes up the teacup and empties it. Loris cannot reach her in time to prevent her. Borov is now introduced by Basilio.)

Loris

Borov, this woman... poison... I know everything... Save her!

(Borov speaks quietly to Basilio, who quickly leaves.)

Fedora *(pushing away Marka, and clutching her breast)*

It's no use, no use. Death is here.
(piteously)

Loris... And now forgive me! I am dying!

Loris *(to Borov, in despair)*

I don't want her to die. I don't want her to die.
Help her, Borov... in God's name!

Fedora

Too late!

Everything's coming to an end, everything's melting away, but I don't regret life, Loris. Love is unjust, death is kind! While I was still alive, you cursed me; perhaps you will pardon a dead woman.

Voice of the peasant boy

My little maid of the mountains...

Fedora *(shivering)*

I'm so cold, so cold, Loris, make me warm!
I still want a little of your love... Here comes sleep, the long night... Where are you, Loris?

Loris

I'm here, near you... to give you my forgiveness.

Fedora *(she takes his head in her trembling hands and tries vainly to kiss him.)*

Your dear lips... I love you!
(She dies.)

Voice of the peasant boy

... will never come back any more!

*Translation Peggie Cochrane
© 1991 Decca Music Group Limited
All rights reserved*